ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70. tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₆ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXV. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Venerdì 1. Giugno 1906. Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, N. 8904

Una bomba contro i reali di Spagna

I reali illesi. - Morti e feriti.

MADRID 31 (Fabra). Al ritorno del corteo nuziale al palazzo reale fu lanciata una bomba contro la carrozza del re.

MADRID 31 (N). Per l'esplosione della bomba la carrozza reale fu molto danneggiata, ma la coppia reale rimase miracolosamente illesa, e proseguì la strada su un'altra carrozza. Secondo i primi rilievi rimasero uccisi un capitano, altri 3 ufficiali, parecchi soldati, una marchesa e una ragazza di 17 anni: 17 persone rimasero ferite.

MADRID 31 (Fabra). Alle 2.20 del pomeriggio i reali ritornarono illesi a palazzo.

PARIGI 31 (B). L'agenzia «Havas» annuncia da Madrid: La bomba era celata in un mazzo di fiori. Furono arrestate due persone: uno straniero e uno spagnolo. Quest'ultimo ha 18 anni e sarebbe uno studente. La carrozza reale soffrì grandi avarie.

I particolari.

MADRID 31 (N). La città era oggi festante: le case imbandierate e le vie cosparse di fiori le davano un aspetto straordinariamente giulivo. Il re, raggiante di felicità, ricevette la consorte all'ingresso della chiesa di San Geronimo e l'accompagnò poi nell'interno. I reali si assisero sul trono, sotto un magnifico baldacchino. Dopo la messa solenne, il cardinale benedisse gli sposi. All'uscita della chiesa i reali furono accolti dall'immensa folla che li aspettava con entusiastiche ovazioni. Il corteo reale ritornava per la Calle Mayor direttamente al palazzo. Lungo tutto il percorso la folla faceva omaggio alla coppia novella. Dinanzi alla casa numero 88 la carrozza di gala in cui sedevano il re e la regina sostò per un istante e insieme con essa si arrestarono pure le altre carrozze, circa un centinaio, che formavano il corteo. Improvvisamente da uno dei piani superiori di quella casa fu lanciata una bomba, che cadde al lato destro della carrozza, fra l'ultima coppia di cavalli e le ruote anteriori. I due cavalli e un palafreniere rimasero morti sul colpo, mentre il grande scudiere marchese di Sotomayor, il quale cavalcava a destra della carrozza, rimase ferito leggermente. Dei soldati formanti la cavalleria quattro rimasero morti sul colpo. Un tenente, il quale stava facendo il saluto al passaggio della carrozza reale, riportò lesioni mortali. A un poliziotto fu spiccata la testa dal busto. Del pubblico rimasero uccise due donne che si trovavano presso la carrozza reale. Il numero dei feriti è molto grande. Subito dopo l'esplosione accorse il duca di [illegible]naihuelos, il quale, aperto lo sportello della carrozza per vedere se il re fosse rimasto ferito, lo abbracciò e lo trasse dalla carrozza, poi levò pure la regina, il cui volto tradiva l'emozione provata. Dopo breve tempo la coppia reale salì in un'altra carrozza che partì al galoppo serrato per il palazzo. Il re e la giovane regina, allorchè risalirono nelle stanze del palazzo reale, piangevano dirottamente. La regina cadde in svenimento. I personaggi principeschi stranieri circondarono la coppia reale per felicitarsi dello scampato pericolo.

Il fermento in città è enorme e, come succede sempre in simili casi, corrono le più disparate versioni sia sul numero delle vittime sia sull'autore dell'attentato. V'è chi sostiene che furono lanciate contemporaneamente due bombe, ambedue nascoste entro un mazzo di fiori. Lo spagnolo arrestato quale autore dell'attentato, si mostra abbattutissimo. Finora non è stato possibile di stabilirne l'identità. Egli dice di chiamarsi Emanuele [illegible]rand e d'essere nativo della Catalogna. Era giunto a Madrid il 22 maggio, prendendo a pigione una stanza, per la quale pagava 25 pesetas al giorno. Anticipò la somma pagando con una banconota da 500 pesetas. E' molto elegante, e dimostra una speciale predilezione pei fiori.

La casa donde fu lanciata la bomba è circondata dalla gendarmeria. Il governatore e il ministro degli interni si sono recati sul luogo.

Degli ospiti stranieri, a quanto si sa finora, nessuno rimase ferito.

VIENNA 31 (N). Telegrafano da Madrid alla «N. Fr. Presse» che i morti sarebbero quattordici. Da parigi lo stesso giornale riceve invece che, secondo una versione i morti sarebbero cinque e tredici i feriti, fra i quali alcuni mortalmente, e, secondo un'altra, che i morti sarebbero soltanto tre e i feriti una ventina.

LONDRA 31 (N). L'«Exchange Agency» reca che un alto personaggio del seguito sarebbe rimasto ferito ed un fanciullo ucciso sulla via.

I preparativi e il movente dell'attentato.

LONDRA 31 (N). Ieri sera l'«Evening Standard» pubblicava, in base alla narrazione di un poliziotto il quale aveva assistito a Londra ad un'adunanza anarchica, la notizia che all'adunanza stessa erano intervenuti circa quindici anarchici spagnoli, inglesi, italiani e francesi, che avrebbero decretato la morte del re e ciò per le sevizie che si commetterebbero nelle carceri di Montjuic. Una seconda adunanza fu tenuta in uno di questi ultimi giorni. Si constatò che parecchi anarchici sono partiti per Madrid per la via di Barcellona. A tale voce però non si diede alcun peso.

Ricordiamo che un nostro dispaccio da Madrid, pubblicato nel «Piccolo della Sera» di ieri, segnalava la voce della scoperta di un complotto anarchico contro re Alfonso e la partenza da Londra di nove anarchici diretti a Madrid, per commettere un attentato contro il re. Il capo della congiura sarebbe un medico spagnolo condannato a Barcellona a tre anni di carcere e riuscito a fuggire.

La notizia a Roma.

ROMA 31 (N). La notizia dell'attentato al re di Spagna fu conosciuta a Roma all'ora della sera e produsse grande impressione. Sul Corso si formano capannelli di gente che commenta. Vittorio Emanuele telegrafò a re Alfonso in termini cordialissimi, felicitandolo per lo scampato pericolo. Il papa ugualmente. Telegrafò pure Merry del Val al Governo di Madrid. Alla ambasciata di Spagna la notizia fu pure conosciuta ad ora molto tarda, cosicchè dalle 17 alle 18 seguì il ricevimento dei componenti la colonia spagnuola per solennizzare il matrimonio di re Alfonso.

IL CONFLITTO AUSTRO-UNGHERESE.

Un ordine del giorno della Giunta municipale di Vienna sul conflitto con l'Ungheria.

VIENNA 31 (B). La Giunta municipale decise di invitare il consiglio municipale, che si radunerà domani, a votare un ordine del giorno, nel quale si dice: La presentazione della tariffa doganale ungherese autonoma al Parlamento ungherese ha indignato profondamente e giustamente tutta la popolazione di Vienna. Gli interessi di questa parte dell'impero furono sacrificati un'altra volta all'Ungheria in un modo che significa dispregio del Parlamento austriaco e che danneggiò gravemente il prestigio dell'Austria. La pazienza della popolazione è esaurita. La popolazione attende dai fattori competenti che essi conducano con tutta energia e con fermezza la lotta contro la preponderanza del Governo ungherese di coalizione. La Giunta municipale esprime soddisfazione per la decisione adottata ieri dalla Camera dei deputati; si aspetta che tutti i rappresentanti onesti del paese nel Parlamento austriaco rimarranno uniti in questa grave crisi dell'impero; ringrazia l'ex presidente dei ministri principe Hohenlohe per il modo energico e civile onde adempì i suoi doveri verso la patria.

L'autorizzazione ungherese per i trattati di commercio.

BUDAPEST 31 (B). La commissione economica della Camera dei deputati ha approvato oggi, quale base della discussione articolata, il disegno di legge presentato dal ministro del commercio Kossuth per la sistemazione delle relazioni economiche e commerciali con l'estero. Nella discussione articolata si approvò il par. 2 in questa forma: Il Governo è autorizzato inoltre a concludere trattati con gli Stati esteri anche oltre il 31 dicembre 1907. Questi trattati però potranno aver vigore al massimo sino al 31 dicembre 1917 con la riserva dell'approvazione del potere legislativo.

BUDAPEST 31 (U. B.) La commissione alle finanze della Camera dei deputati discusse oggi il progetto della regolazione delle relazioni commerciali con l'estero. Presiedeva la seduta Colomanno Szell. Erano pure presenti i ministri Wekerle, Kossuth e Daranyi e i segretari di Stato Popovics e Szereny. Il deputato Holtsy raccomandò l'approvazione del progetto. La commissione approvò quindi la proposta nella discussione generale e articolata, con l'emendamento introdotto dalla commissione politica.

Il provvisorio doganale con la Serbia.

VIENNA 31 (B). Il «Fremdenblatt» scrive: L'attuale regime doganale provvisorio con la Serbia non subirà, per ora, modificazioni, e rimarrà in vigore sino ad ulteriore disposizione. L'autorizzazione concessa dal Parlamento al Governo, di regolare le relazioni commerciali con la Serbia, ha vigore, del resto, sino al 30 giugno a. c.

L'atteggiamento dell'Austria
e il linguaggio della stampa ungherese.

BUDAPEST 31 (N). Il giornale «A Nap» scrive: Nemmeno la camarilla aulica odia la nazione ungherese come l'odiano i tedeschi dell'Austria: l'Ungheria non lo dimenticherà.

Il «Pesti Hirlap» dice che, nei discorsi tenuti ieri al Parlamento austriaco, si manifestò tutto il colossale odio degli austriaci contro l'Ungheria.

Il «Napl» osserva ironicamente: Gli austriaci possono sfiatarsi a urlare, possono anche chiamare in soccorso da Madrid l'arciduca ereditario: essi non riusciranno a nulla perchè ora l'Ungheria è la beniamina. Ma il furore degli austriaci non è fondato; può venire il tempo che gli austriaci avranno il compenso dell'attuale disfatta.

Il «Neues Pester Journal» osserva che gli uomini politici austriaci sembrano avere improvvisamente perduto la ragione.

LO SCIOPERO AGRICOLO.

BUDAPEST 31 (N). Il pericolo di uno sciopero dei contadini mietitori si fa sempre più minaccioso e le preoccupazioni diventano sempre più vive. Il ministro dell'interno, conte Andrassy dichiarò ad un collaboratore del «Budapesti Hirlap» che da parecchie regioni dell'Ungheria gli pervennero rapporti in cui gli si annuncia che lo sciopero è scoppiato.

Il ministro ha ordinato un'inchiesta per assodare le cause dell'agitazione.

Se risultasse che le accuse lanciate contro la federazione degli operai agricoli e la federazione nazionale per la protezione degli operai, sono fondate, il ministro scioglierebbe senz'altro le federazioni colpevoli.

BUDAPEST 31 (B). Nel comitato di Feher si è manifestato in quest'ultimo tempo una agitazione sporadica fra i lavoratori della campagna. Nel distretto di Feher si nota ora in otto località un movimento per l'aumento di mercedi, con tutti i sintomi di un minacciante sciopero. I grandi proprietari di terre decisero di nominare una commissione per studiare le cause dell'agitazione.

La visita di Guglielmo II a Vienna.

Il programma ufficiale.

VIENNA 31 (B). Secondo il programma ufficiale, l'imperatore di Germania arriverà a Vienna la mattina del 6 giugno con treno di Corte. Alla stazione della ferrovia del nord sarà atteso dall'Imperatore e dalla scorta d'onore destinatagli. I due sovrani proseguiranno dalla stazione per Schönbrunn. Alla stazione di Penzing li attenderanno gli arciduchi e i capi delle autorità. Al castello di Schönbrunn saranno ricevuti dalle arciduchesse e dai dignitari dello Stato e della Corte. Nel pomeriggio l'imperatore di Germania farà colazione dall'ambasciatore di Germania; a sera vi sarà un pranzo di famiglia dall'arciduchessa Maria Valeria a Lainz e un banchetto a Schönbrunn. Alla mattina del 7 giugno si farà un'escursione con la ferrovia dello Stato a Kreuzenstein, dove si visiterà il castello e ci sarà una colazione. Alla sera pranzo di Corte a Schönbrunn e serenata della «Wiener Männergesangsverein». Alle 9.30 l'imperatore partirà dalla stazione di Penzing.

Per la storia dell'alleanza austro-tedesca.

Una lettera di Bismark a Andrassy.

BERLINO 31 (N). Il «Tag» pubblica alcuni interessanti documenti, che compariranno domani nel fascicolo di giugno della «Deutsche Revue», scelti fra le memorie del conte Andrassy, per la storia dell'alleanza austro-germanica. Fra questi si trova la lettera di commiato che il principe Bismarck diresse al conte Andrassy dopo che questi, l'8 ottobre 1879, aveva lasciato il Ministero a.-u. degli esteri.

Varzin, 18 dicembre 1879. - Venerato amico, - Quando ripenso alla nostra opera comune, l'unico grato ricordo che per me vi si connette è quello delle mie relazioni personali e d'affari con Lei, venerato conte. E' vero che in quanto al risultato finale dei nostri sforzi abbiamo la soddisfazione di sapere che fra Aquisgrana e Mehadia la maggioranza degli onesti ci sarà riconoscente pel servizio che si è reso ai due grandi imperi. Alla preoccupazione della guerra succedette ovunque la fiducia nella pace, ma «si vis pacem para bellum». Non le nostre buone intenzioni, ma soltanto i nostri eserciti alleati sono la guarentigia della pace. I suoi «Herbstzeitlosen» di Vienna (così Bismarck chiamava scherzosamente i tedeschi-liberali austriaci di quel tempo, il cui capo era Herbst), lo sanno quanto i nostri progressisti di Berlino; ma il partito sta loro molto più a cuore della patria, e la loro persona molto più che il partito. Ma quando un monarca e un popolo si trovano posti dinanzi all'alternativa di scegliere fra i loro eserciti e i loro oratori parlamentari, devono farsi innanzi due o tre uomini onesti, altrimenti la macchina è mal costruita».

LA RIAPERTURA DELLA CAMERA ITALIANA.

ROMA 31 (N). La «Patria» reca che oggi, dopo il Consiglio dei ministri, l'on. Giolitti si è recato a Montecitorio ove ebbe un lungo colloquio con Biancheri. Crede che si sia parlato dei lavori parlamentari e della data di riconvocazione della Camera, che è fissata per il giorno 12.

ROMA 31 (N). Il «Giornale d'Italia», esaminando la posizione del nuovo ministero, dice che a Montecitorio tutti sono d'accordo nel considerare che politicamente la situazione creata dall'on. Giolitti ha soltanto l'apparenza della forza e dell'autorità, ma che contro di essa vi sono oltre i tre partiti dell'Estrema Sinistra, compresi i radicali, nella cui parte l'on. Giolitti altra volta pose la base della sua politica, i più autorevoli uomini e gruppi di Destra e del Centro e in seno della stessa Sinistra ferve l'opposizione.

I sottosegretari di Stato.

ROMA 31 (N). Nulla ancora è deciso intorno alla nomina dei sottosegretari - diceva stasera un ministro a un deputato della maggioranza - aspetteremo il ritorno di Tittoni che sarà qui sabato. Si tratta del resto della designazione di solo due, perchè gli altri sono stabiliti. Finora sono designati positivamente: Facta agli Interni, Fasce al Tesoro, Valleris alla Guerra, Calissano alla Giustizia, Ciuffelli all'Agricoltura, Industria e Commercio. Per quello degli esteri l'on. Tittoni vorrebbe un diplomatico di carriera che lo aiutasse nel disbrigo dei negoziati esteri. Oggi la «Vita» faceva il nome del senatore Bonin Longarè, ministro a Bruxelles.

Le prese di possesso.

ROMA 31 (N). Stamane Giolitti ha preso in consegna da Sonnino la presidenza del Consiglio e il ministero dell'interno. La «Capitale» dice che Giolitti si è riservato di costituire il Gabinetto ed intanto ha nominato capo-gabinetto il comm. Rossi, ispettore generale al ministero dell'interno e segretario particolare il cav. Franchetti. Anche Gianturco ha preso stamane in consegna il ministero dei Lavori pubblici. L'ex-ministro Carmine gli presentò i capi del personale. Gianturco ha nominato capo-gabinetto il comm. Dommed e segretario particolare il cav. Maldacea. Fusinato, ministro dell'Istruzione, e Cocco-Ortu, ministro dell'Agricoltura, hanno pure preso possesso dei loro ministeri. Oggi i ministri si riunirono a Consiglio.

Il bilancio italiano in avanzo.

Per la conversione della Rendita.

ROMA 31 (N). I giornali dicono che l'onor. Luzzatti nel fare la consegna del ministero del Tesoro all'onor. Majorana gli ha esposte le condizioni in cui lascia le finanze. Mentre la nota di variazione al bilancio d'assestamento per l'esercizio 1905-06, da lui presentata, prevede un avanzo di quasi settanta milioni, le riscossioni per le entrate principali, a tutto aprile e per le dogane a tutto 20 maggio, permetterebbero fin d'ora di far calcolo sopra un avanzo di 107 milioni circa. Deducendo gli effetti di leggi non ancor registrati in bilancio e di disegni di leggi tuttora in esame, per 66 milioni, e tenuto conto dei provvedimenti a favore dei danneggiati dal Vesuvio, l'avanzo da 107 milioni discende a 22 milioni, ma si eleverà ad oltre 30 se nei mesi di maggio e di giugno le entrate principali getteranno come nei mesi precedenti. Nonostante le calamità che pesarono su questo esercizio si è provvisto a tutto, senza ricorrere al credito, con le entrate effettive e si ha il bilancio in avanzo. Riguardo il bilancio 1906-07 l'on. Luzzatti ha dichiarato che anche calcolando che l'esercizio 1906-07 renda meno dell'esercizio precedente, oltrepasserà i 32 milioni. Ottime sono poi le condizioni di Cassa, con un fondo di 392 milioni di cui quasi cento in oro, 65 in scudi, 16 in spezzati d'argento e oltre 96 milioni e mezzo di fondi in oro all'estero. Sono inoltre disponibili 164 milioni in buoni del Tesoro e tutti i 125 milioni di anticipazioni statutarie; quindi le facoltà di Cassa eccedono il mezzo miliardo, cosa non mai avvenuta finora. Le Banche d'emissione hanno un fondo metallico di 935 milioni e 700.000 lire di cui in oro 819 milioni e 700.000, e valutate equiparate, cioè disponibilità in oro all'estero, per oltre 157 milioni. Nell'insieme le dette Banche hanno 1.093 milioni. La Banca d'Italia ha anche accumulato oltre 33 milioni di cambi liberi sull'estero, facilmente aumentabili fino a 50. Così il Tesoro italiano e la Banca d'Italia sono armati per rispondere al momento in cui si compirà la conversione della Rendita italiana.

Le feste inaugurali del Sempione.

Le accoglienze a Milano.

ROMA 31 (N). Magnificamente riuscì il banchetto offerto dal Municipio al presidente della Confederazione elvetica, Forrer. Il vasto salone dell'Enopolio, gremito da circa mille invitati e addobbato con bandiere dei due paesi, presentava uno spettacolo superbo. Il ministro Tittoni, il sindaco sen. Ponti, Forrer e Manzoni, deputato ticinese, pronunciarono discorsi entusiastici e applauditissimi. Si suonò l'inno svizzero tra grandi acclamazioni. Nel pomeriggio il conte di Torino si recò a salutare il presidente del Consiglio federale che subito dopo si recò a restituire la visita, recandosi dopo al Municipio ove offrì lo «champagne».

Il presidente parteciperà stasera al pranzo al consolato svizzero e poi al concerto alla Scala.

Il concerto alla Scala.

MILANO 31 (N). Stasera alla Scala si diede un grande concerto orchestrale offerto dal Comune di Milano alle rappresentanze partecipanti alle feste inaugurali del Sempione. Alle 9 il teatro, addobbato con profusione di fiori e illuminato a giorno, era gremito di pubblico elegante: era presente tutta la migliore società milanese e gli invitati per le feste del Sempione. Pochi minuti prima delle 9 arrivò la principessa Laetitia salutata da grandi applausi e dalla marcia reale. Prese posto nel palco reale di proscenio. Circa alle 9.30 nel palco reale di gala entrano il presidente Forrer e il conte di Torino, mentre l'orchestra suonava l'inno svizzero e poi la marcia reale. Il presidente ringraziò sorridendo e inchinandosi. Ebbe quindi principio l'esecuzione orchestrale e alla fine dei pezzi di musica il presidente dava il segnale agli applausi. Nel palco reale si trovavano anche il ministro Tittoni, il senatore Ponti, sindaco di Milano, ed altre notabilità. Agli invitati il Municipio ha offerto un sontuoso rinfresco. Il presidente si ritirò verso le 10 col conte di Torino.

L'inaugurazione della mostra trentina all'Esposizione di Milano.

MILANO 31 (N). Oggi alle 17, nell'ampia terrazza del ristorante Campari all'Esposizione, ebbe luogo l'inaugurazione della mostra trentina. Parlarono il dott. Italo Scotoni per la colonia trentina, il dott. Miceli del «Secolo» e quindi le numerose comitive visitarono le due belle sale che celebrano le bellezze naturali del Trentino. Qui parlarono ancora, fra vive acclamazioni, Arturo Colautti, con incisiva vivacità, e il dott. Battisti, direttore del «Popolo» di Trento.

La riunione dei ferrovieri a Roma.

ROMA 31 (N). Da tutti i maggiori centri sono stati spediti inviti ai ferrovieri, compresi anche i macchinisti, di trovarsi sabato 2 giugno a Roma per la riunione indetta dal «Riscatto ferroviario» per deliberare intorno all'agitazione sorta tra i ferrovieri, per le promesse agevolazioni. E' doveroso notare che il nuovo ministero ha l'intenzione di far approvare dalla Camera gli articoli del progetto ferroviario, che riguardano tutta la sistemazione del personale ferroviario.

LE DISASTROSE CONDIZIONI
del bilancio francese.

PARIGI 31 (N). La situazione del bilancio francese sembra peggiorare sempre più. Vi diede ieri la cifra di 213 milioni; oggi, ulteriori notizie, portano il «deficit» a 262 milioni poichè si calcola un aggravio prima dimenticato. E precisamente: Durante le preoccupazioni per la questione marocchina il Governo spese circa 195 milioni in misure militari per aumentar l'armamento e le dotazioni dei magazzini. A questi milioni si provvide mediante operazioni del tesoro a breve scadenza una parte delle quali deve gravare sul bilancio 1907. A tale proposito il deputato Lokroi, intervistato dall'agenzia Fournier, disse: Non esito ad affermare che dal principio del regime repubblicano, non ci eravamo mai trovati in una situazione così imbarazzante. Se i deputati arriveranno a risolvere le difficoltà avremo compiuto un «tour de force». Lo stato delle nostre finanze è spaventevole. Quali risorse ci permetteranno l'equilibrio? Ecco un problema molto inquietante.

Un progetto d'amnistia al Consiglio dei ministri.

PARIGI 31 (N). Il consiglio di ministri tenutosi stamani deliberò in massima di presentare alle Camere un progetto d'amnistia generale, applicabile alle persone condannate in seguito ai tumulti per l'assunzione dell'inventario nelle chiese, per reati di sciopero, per propaganda antimilitarista e per reati contro la legge sulla stampa e contro quella sulle riunioni.

Rivelazioni sul Concilio dei vescovi francesi.

PARIGI 31 (B). Non ostante il segreto imposto ai vescovi, i giornali recano varî particolari sull'andamento della radunanza di ieri. La lettera del Papa al cardinale Richard non conterrebbe, secondo tali informazioni, nessun suggerimento per l'accettazione o la ripulsa della legge di separazione. I vescovi dovrebbero esaminare la questione solo da un alto punto di vista, quello cioè del bene delle anime e degli interessi della loro patria. La lettera finisce con un accenno alle persecuzioni alle quali la chiesa andrebbe incontro in Francia, in caso di rifiuto a riconoscere la legge; ciò peraltro non dovrebbe avese nessuna influenza sulle eventuali decisioni dei vescovi.

L'arcivescovo di Albi avrebbe letta poi una relazione sull'accoglienza avuta dall'enciclica del Papa contro la legge di separazione presso i cattolici di Francia.

Il «Figaro» annuncia che nel Concilio di ieri, il cardinale Richard, dopo aver dato notizia di uno scritto del Papa, lesse un telegramma da inviarsi al Papa, nel quale si dice - augurando che così accada sempre - che i vescovi di Francia si adopereranno costantemente per la propugnazione degli interessi della fede e per la prosperità e la grandezza della patria che amano intensamente e vogliono servire.

Monsignor Gilberto Petit lesse una relazione, concludendo a favore dell'opportunità di accogliere la legge d'associazione; propose poi di mantenere i presenti possedimenti della chiesa, conformandosi però alle disposizioni della legge. Nella seconda seduta fu discussa la questione proposta dal Papa, se si debbano cioè formare le associazioni del culto.

Secondo il «Journal» la lettera del Papa ai vescovi suggerirebbe di non tirar in lungo la discussione. Si assicura che la proposta non otterrà che una esigua maggioranza.

L'arcivescovo di Besançon avrebbe dato relazione della questione delle associazioni del culto, la quale concluderebbe con la proposta di mantenere le presenti fabbricerie ecclesiastiche (consigli d'amministrazione delle singole parrocchie) e di metterla in consonanza con le disposizioni della legge di separazione mediante l'aumento dei loro membri. Queste fabbricerie potrebbero esser chiamate dal Governo associazioni del culto. Si procurerebbe poi che queste associazioni restassero, come per il passato, sotto la supremazia della chiesa.

Parecchi vescovi avrebbero rilevato che, qualora i vescovi respingessero la legge di separazione, sarebbero necessari milioni per organizzare il servizio divino con mezzi privati. La maggior parte dei giornali ritiene che il concilio riesca a trovare una soluzione tale da evitare un grave conflitto col Governo.

Il precedente della Germania.

Nella discussione del pomeriggio il concilio si occupò delle associazioni cultuali già esistenti in Germania. Questo è infatti argomento di quanti vorrebbero accettare la legge francese in materia contro gli intransigenti che la respingerebbero. Si distribuirà a tutti i partecipanti all'assemblea una memoria confidenziale intitolata «Le associazioni cultuali in Germania; opinioni e documenti relativi e l'attitudine della Santa Sede e dell'episcopato». L'autore dell'opuscolo premette che le associazioni cultuali funzionano in Germania dal 1875 e che dopo aver protestato contro la legge che le istituiva, i vescovi si sottomisero praticamente con l'autorizzazione del pontefice.

Secondo l'Agenzia Fournier, subito dopo la conferenza dei vescovi, il papa ne richiamerebbe alcuni a Roma per intendersi definitivamente sulla questione delle associazioni. Si afferma pure che una seconda convocazione dei vescovi francesi si potrebbe fare a Roma, qualora l'attuale assemblea non desse risultati soddisfacenti.

Alla Duma dell'Impero.

PIETROBURGO 31 (N). Nell'odierna seduta della Duma i «kadetti» hanno riportato nella discussione sulla soppressione della pena di morte completa vittoria sul partito operaio-rivoluzionario, a malgrado dei violenti discorsi degli oratori di questo partito. Tuttavia si nota che l'effervescenza nel partito operaio va sempre crescendo e che i «kadetti» avranno un bel da fare per tenerlo in freno ulteriormente.

La fuga dei possidenti dalle province baltiche.

PIETROBURGO 31 (N). Continuano a giungere notizie oltremodo allarmanti dalle province baltiche; specialmente dalla Curlandia tutti i possidenti fuggono dopo aver venduto o affittato i loro beni e si rifugiano all'estero.

L'agitazione agraria.
Saccheggi e conflitti.

PIETROBURGO 31 (N). Nei governatorati di Zarizyn e Saratoff sono scoppiati gravi moti agrari. I contadini saccheggiarono e incendiarono le ville padronali.

BERLINO 31 (N). La «Berliner Zeitung» ha da Pietroburgo: Parecchie migliaia di contadini hanno dato l'assalto alle carceri di Cursk, liberando i detenuti politici. I rivoluzionari poi marciarono attraverso la città e la polizia non potè far nulla. Quando sopraggiunsero i cosacchi s'impegnò un combattimento, nel quale molti contadini furono uccisi.

Witte a Norderney.

BERLINO 31 (N). In questi circoli russi si assicura che il conte Witte ha in animo di fermarsi qualche tempo a Norderney, dove si incontrerebbe con il cancelliere dell'impero, principe Bülow. Si nota che Witte è, nell'aspetto, molto stanco e sfinito.

Un'offerta di terre per l'Istituto d'Agricoltura.

ROMA 31 (N). Achille Fazzari telegrafò al re, durante la sua dimora a Milano, offrendogli 500 ettari di terreno delle sue tenute di Monasterace, per l'Istituto internazionale d'agricoltura. Il re rispose ringraziando e rimettendo l'offerta al Ministero d'agricoltura.

In pericolo di morire asfissiati in una miniera. - Un incendio ritenuto doloso.

BUGGERRU (Iglesias) 31 (N). Stamane il direttore della miniera della società del Campidano, ing. Georgiades, con due ingegneri, un capo minatore ed un operaio discendevano nella miniera per riscontrare le cause di un incendio. L'operaio e il capo minatore, soffocati dalle emanazioni del gas in combustione, cadevano a terra; allora uno degli ingegneri corse a chiedere soccorsi, l'altro cadde anch'esso; il direttore fuggì e appena fuori della galleria svenne; gli altri furono estratti dalla galleria in gravissimo stato, ma ora sono fuori di pericolo. L'incendio si ritiene doloso ed ha prodotto viva indignazione.

Grave incidente ferroviario a Torino.

TORINO 31 (N). Stamane il treno 652 proveniente da Pinerolo che giunge alla stazione di Porta nuova alle 7.26, per l'imperfetto funzionamento dei freni andò ad urtare contro i repulsori sollevandoli dalla base. Il treno portava, oltre i passeggieri ordinari, settanta cavalleggeri di Pinerolo. Per l'urto violento alcuni di questi e alcuni borghesi rimasero feriti. Tra i più gravi si nota il tenente veterinario della scuola di Cavalleria di Pinerolo, Egidio Drisio, che ha riportato la frattura del braccio destro. Fu accompagnato all'ospedale militare.

Le stragi del fuoco.
Colossale incendio presso Friburgo.

FRIBURGO 31 (B). Dall'una pom. divampa un incendio nelle località di Paffein e Ried, situate a 15 chilometri a sud-ovest di Friburgo. Il fuoco è fomentato da un forte vento. Alle due erano già in fiamme circa 50 case.

Quattro fulminati.
Un bambino miracolosamente salvato.

BUDAPEST 31 (N). Presso Polhor durante un violento temporale un fulmine cadde su di un albero sotto al quale si erano rifugiate quattro contadine. Tutte quattro furono uccise. Una di esse aveva in braccio un bambino il quale fu lanciato alla distanza di cinque metri dove fu trovato perfettamente illeso.

CRONACA LOCALE

Mentre maggio moriva...

I deputati italiani al Parlamento di Vienna, appena di suffragio universale si parlò in quel consesso, si schierarono coi propugnatori della riforma e accettarono il programma governativo senza alcuna riserva, nè per l'età, nè per l'analfabetismo, nè per la dimora, nè per altra condizione qualsiasi, nè più nè meno come fecero i socialisti.

Presentato il progetto Gautsch, i deputati italiani, confortati dall'unanime pensiero dei loro elettori e aderenti, dichiararono che la distrettuazione come proposta non corrispondeva all'equità e ledeva i diritti e gli interessi del popolo italiano, e però chiesero che fosse modificata secondo giustizia.

Caduto il Ministero Gautsch, rinnovarono al suo successore le loro domande, già in massima accettate dal predecessore. Senonchè ebbero, dopo lunghe trattative, la nota delusione delle proposte Hohenlohe, che ignoravano del tutto gli italiani della Dalmazia e conservavano in Friuli e in Istria la distrettuazione che Gautsch, suo autore, aveva ammesso doversi modificare per debito di giustizia.

Di fronte a ciò, gli italiani dichiararono che avrebbero dovuto votare contro il progetto governativo qualora non venisse modificata la distrettuazione, non potendo il popolo italiano acconsentire e addirittura cooperare al proprio suicidio politico-nazionale, ciò che anche avversari, se in buona fede, avrebbero il dovere di riconoscere.

Mentre in tutto questo periodo i deputati italiani operarono con piena coscienza del loro dovere per conseguire che la riforma elettorale non fosse abusata ai danni della loro nazione, - mentre questa loro opera di legittima difesa fu sempre apprezzata dagli stessi socialisti del Parlamento di Vienna, che mai confusero i deputati italiani con gli avversari aperti o reconditi del postulato elettorale, - il «Lavoratore» di ieri rende corresponsabili i deputati italiani di tutto quanto sta succedendo a Vienna: responsabili della caduta di Gautsch, della caduta di Hohenlohe, del ritardo nella trattazione della riforma elettorale, responsabili insomma di tutto.

L'accusa è semplicemente grottesca: se i deputati italiani fossero affetti da megalomania, potrebbero quasi compiacersi di veder attribuito ad opera propria quella grave e complessa crisi politica che la monarchia sta attraversando, dalla quale oggi nessuno può prevedere come potrà uscire e i cui elementi sono: la Corona, l'Austria e l'Ungheria.

Ma, per quanto grottesco, il tentativo del «Lavoratore» di falsare la verità, mostra un'altra volta come per quei signori ogni arma sia buona. E mostra anche come il loro odio li acciechi: perchè nel rimproverare ai deputati italiani il loro atteggiamento essi dimenticano come proprio il «Lavoratore» si sia associato, appena noti i dettagli del progetto governativo, alle proteste contro la distrettuazione per l'Istria e la Dalmazia, giudicata pur dall'organo socialista un'ingiustizia recata all'elemento italiano.

Che dire poi del torvo carattere di congiura italo-czeca attribuito dal «Lavoratore» all'innocente gita di piacere fatta da tre deputati italiani a Praga, quando i loro colleghi czechi si trovavano a Vienna, sicchè se avessero voluto cospirare sarebbero dovuti rimanere a Vienna e non partirsene per andare a diporto?

E' proprio peccato che l'organo socialista locale non possa aspirare a veder tradotte in czeco le proprie fantasie e che perciò gli czechi di Praga sieno condannati a vivere nell'ignoranza di ciò che fu tramato entro le loro mura mentre moriva maggio nell'anno di grazia 1906!

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del signor Giovanni Susa ispettore al Civico Manicomio dai signori: Francesco Cattaruzza cor. 1, Valentino Cattaruzza 1, Basilio Cattaruzza 1, Matteo Strausghitel 1, Giovanni Agnolussi 1, Domenico Rossi 1, Luigi Bacchetti 1, Giovanni Cattaruzzi 1, Antonio Fornasiero 1, Matteo Miculicich 1, Lucia Perini 1, Maria Uderzo 1, Cleopatra Olivieri 1, Maria Pozzo 1, Maria Toso 1.

Dalla 1.ma decuria, contributo pro giugno, cor. 10.

— Alla Direzione Adriatica della Lega Nazionale pervennero cor. 5 dal sig. Giovanni Valler.

Attilio Hortis, presidente del congresso bibliografico italiano. Abbiamo per telegrafo da Milano:

Oggi s'inaugurò alla Villa Reale la settima riunione bibliografica italiana, alla presenza di numerosissimi aderenti. Erano rappresentati il Ministero, il prefetto, il sindaco. Pronunciati i discorsi di inaugurazione, si procedette alla elezione della presidenza.

Il conte Arnaboldi propose che a presidente fosse eletto Attilio Hortis. Una acclamazione unanime, altissima salutò questo nome. E la proposta fu accolta.

Attilio Hortis, salito alla presidenza, pronunciò brevi, affettuose parole di ringraziamento, dichiarando non rivolto alla sua persona l'onore della nomina, ma alla sua Trieste. Nuove acclamazioni accolgono queste parole. Si proseguì quindi nelle altre elezioni.

Il bilancio dell'Officina del gas. Il Consiglio d'amministrazione dell'Officina del gas ha pubblicato il bilancio pro 1905. Il conto utili e danni e gli allegati d'uso sono preceduti dalla seguente relazione al Consiglio municipale:

«L'esercizio della Officina comunale del gas illuminante dal 1. gennaio al 31 decembre 1905 chiude il suo XLI bilancio con un utile di corone 920.759.14 per la sezione del gas illuminante e corone 244.692.70 per la sezione della energia elettrica, assieme cor. 1.165.451.84, alle quali vanno aggiunte cor. 32.509.36 per pigione della fabbrica del gas e corone 5000 per pigione della Centrale elettrica, risultando un utile complessivo di cor. 1.202.961.20, che, in confronto di quello conseguito nell'esercizio antecedente, che fu di cor. 1.169.725.45, dà un maggior reddito di cor. 33.235.75 per la gestione 1905.

«Malgrado che nel presente esercizio si sia fornita la energia elettrica per illuminazione pubblica e per servizi del Comune al prezzo di costo, il risultato economico dell'esercizio è soddisfacente, ed il sempre maggior sviluppo che prende la nostra azienda fa ben pronosticare per l'avvenire.

«Nell'esercizio 1905 le nostre officine produssero gas m³ 14.795.300 in confronto di m³ 13.226.600 prodotti nel 1904, epperciò un aumento di m³ 1.568.700. Energia elettrica chw. o. 3.400.000 in confronto di chw. o. 3.123.293 prodotti nel 1904, epperciò un aumento di chw. o. 276.707.

«Queste cifre indicano meglio di ogni commento la necessità di provvedere in breve ad aumentare gli impianti di produzione. Anche in questa gestione si conservò il solito e prudente criterio di deprezzare al saggio usuale il capitale investito nelle installazioni, contatori a nolo, mobili, utensili e trasformatori, erogando a questo scopo complessivamente cor. 157.211.45. Le note esplicative ai diversi conti fatte in chiusa del bilancio, indicano in modo evidente tutta l'attività della nostra industria e ci dispensano di entrare in altre maggiori spiegazioni.

«Ci onoriamo perciò di proporre che piaccia all'Inclito Consiglio municipale di deliberare:

«1. E' approvato il bilancio della Officina comunale del gas illuminante dal 1. gennaio al 31 decembre 1905 per le due sezioni gas ed energia elettrica, con un utile netto di cor. 1.202.961.20, di cui: 1.165.451.84 di utile industriale e cor. 37.509.36 per fitto di fabbrica.

«2. E' approvato che il reddito industriale venga ripartito nel modo seguente: cor. 1.063.554.80 quale somma riservata al Comune; cor. 24.870.47 quale seconda rata d'ammortamento della spesa incontrata per l'erezione della fabbrica mattonelle, come da deliberato delegatizio N. mag. 47110-VII; cor. 17.481.78 al conto Cassa di previdenza degli impiegati in ragione del 1½% sull'utile netto indicato. Inoltre, in base al progetto di regolazione delle Casse di previdenza degli impiegati e degli operai, approvato nella seduta dell'Inclito Consiglio della città, in data 17 luglio 1902, ed in conformità al decreto magistratuale d.d. 21 luglio 1902 N. 31051-VII, vengono devoluti ai rispettivi fondi i seguenti importi: cor. 31.649.39 per il contributo del 7% sulla complessiva paga annua percepita dagli operai; cor. 20.307.44 per la terza rata delle 25 annualità da versarsi dal Comune per il fondo pensioni degli operai anziani; cor. 7.587.96 per la terza rata delle 25 annualità da versarsi dal Comune per la Cassa di previdenza degli impiegati. Totale cor. 1.165.451.84.

3. E' fissato il capitale di esercizio anche per l'anno 1906 nella somma di cor. 2.300.000 per le due officine, gas ed energia elettrica».

Congresso regionale degl'insegnanti a Parenzo. A Parenzo fervono i preparativi per una festosa accoglienza agl'insegnanti congressisti e all'on. Umberto Caratti, presidente dell'Unione Magistrale italiana. Considerato il numero rilevante di persone prenotatesi per la gita, la presidenza della Federazione trovò opportuno di diminuire il prezzo di passaggio da due corone ad una corona soltanto. Chi desidera partecipare al congresso, e non s'è ancora inscritto, è sollecitato a farlo in breve. I soci possono condurre seco la famiglia ed amici.

Società Scuola Tecnica. Ieri nel pomeriggio questa Società tenne la sua adunanza mensile di quest'anno, sotto la presidenza del sig. Aldo Lussich. Il presidente e la sig.a Ferluga presentarono ai soci un modello d'orario ininterrotto da annettersi all'istanza presentata a suo tempo dalla Società. Da esso si rileva come in un orario ininterrotto sia possibilissimo di disporre razionalmente le materie d'insegnamento, senza che nessun oggetto obbligatorio cada nel pomeriggio, senza che s'incontrino punto le ore degli specialisti di religione, di canto, di lavoro o di ginnastica, e senza che questi siano obbligati a fare strade inutili. Si accese una viva discussione e in fine l'orario fu approvato, salvo lievi modificazioni. Vi parteciparono, oltre al presidente, i signori Zucalli, Visintini, Russaz, Tosti, Benolli e la sig.ne Gentilomo e Marina. In fine fu decisa per martedì prossimo una visita allo stabilimento vetrario di Pirano, con partenza alle 7.30 ant. col piroscafo di Pola, e ritorno con lo stesso alla 1 pom.

Lega degl'insegnanti. I soci della Lega degl'insegnanti sono invitati per questa sera alle 7.30 nella sede sociale a una importante adunanza.

Società Alpina delle Giulie. L'iscrizione per il convegno al Monte Ciampon procede con alacrità e finora, dal numero delle adesioni, si può presagire un'ottima riuscita di questo convegno a 1716 metri. La Direzione dell'Alpina, in vista dello straordinario concorso, avvisa i soci che le iscrizioni verranno chiuse come fu stabilito, questa sera alle 9, per cui ulteriori adesioni non verranno prese in considerazione.

Corsi di perfezionamento commerciale. I corsi speciali all'Accademia di commercio per l'insegnamento delle manipolazioni doganali, trasporti, assicurazioni, teoria delle banche, contabilità e corrispondenza bancaria, e della corrispondenza commerciale nelle lingue tedesca, francese ed inglese, avranno regolare principio il 1. ottobre p. v. A questi corsi si ammettono coloro che sono già in pratica presso un istituto commerciale, bancario o di assicurazione, e quelli che possono dimostrare corrispondente cultura preparatoria. I candidati sono liberi di iscriversi a loro piacimento ad uno e più corsi, od anche a singole materie. I corsi durano dal 1. ottobre a tutto maggio; le lezioni saranno serali; la tassa di frequentazione è di 10 corone, pagabili in due rate, ed è libero ai candidati di sottoporsi o no all'esame finale. Il conseguimento della dispensa della tassa è condizionato alle norme vigenti per l'Accademia; chi non si assoggetta all'esame, riceve un attestato di frequentazione. Ulteriori schiarimenti si possono avere dalla Direzione della Sezione commerciale dell'Accademia, tutti i giorni, nelle ore d'ufficio.

★ La Sezione femminile dell'Accademia di commercio, a datare dal p. v. anno scolastico, consisterà di un corso biennale, al quale verranno ammesse allieve che, compiuta nell'anno solare in corso l'età di almeno 14 anni, comproveranno di possedere la necessaria cultura preliminari. Ulteriori informazioni si possono avere alla Direzione della Sezione commerciale dell'Accademia, nelle ore d'ufficio (8-12 ant. e 2-5 pom.). L'inscrizione a questo corso è aperta dal 1. al 15 del p. v. luglio, e dal 1. al 15 del successivo settembre.

Laurea. Ieri all'Università di Graz, il concittadino Attilio Tamaro di Giovanni prese la laurea in filologia.

Nomine. La Presidenza di finanza, a Trieste, ha nominato gli ufficiali di dogana signori Martino Porenta e Gustavo Simsich ad ufficiali superiori di dogana nella IX classe di rango; ha promosso ad personam nella X classe di rango i ricevitori doganali signori Federico Karner e Pietro Wagner, e ha nominato l'ufficiale d'ufficio sali sig. Ermanno Blitz e l'assistente di dogana sig. Francesco Krisa ad ufficiali di dogana nella X classe di rango, ed il praticante doganale sig. Antonio Petrini ad assistente di dogana nell'XI classe di rango.

Il congresso della «Previdenza». Iersera alle otto, sotto la presidenza del prof. dott. Michele Stenta, seguì l'annunciato congresso annuale dell'Unione filantropica «La Previdenza». Il presidente commemora il decesso del socio benefattore sig. Decio Liebman, del socio perpetuo sig. Lodovico Salarini, nonchè quello dei signori Achille Blatt, Cesare de Combi, Iacopo Liebman, prof. Michele Stossich e Federico de Verneda, e l'assemblea in segno di cordoglio assorge. La bella relazione virtuale sull'operosità della filantropica associazione, della quale dà lettura il segretario prof. Salvatore Sabbadini, rileva in linea finanziaria come l'innovazione della tombola a domicilio, iniziata l'anno scorso abbia dati i migliori frutti, poichè di fronte al misero incasso netto dell'anno precedente, di cor. 625.40, si ebbe invece l'incasso di cor. 2768.35. La Cassa di risparmio triestina aumentò il proprio contributo da 6000 ad 8000 corone, e non mancò l'appoggio di altre importanti istituzioni quali le Assicurazioni Generali, la Riunione Adriatica, il Lloyd a., la Banca popolare, la Filatura di Lubiana, la Prima pilatura triestina di riso, come non venne meno il sostegno della cittadinanza. L'eredità lasciata alla «Previdenza» dal decesso del negoziante sig. Leone Doreghini affinchè si istituisca una fondazione i cui frutti servano a sussidiare povere vedove di Trieste e Cervignano, per il genere dell'azienda relitta, non può venire liquidata che in un periodo lungo di tempo, ma c'è speranza che il voto del testatore possa tuttavia compiersi, e sorga, seppur in modeste proporzioni, l'istituzione da lui desiderata.

L'associazione potè estrinsecare l'opera propria verso i bisognosi in tutti i rami di beneficenza, e in particolar modo con gli scaldatoi, con sussidi mensili fissi per studio, per affitto, per vitto, indumenti, malattia, viaggio, arnesi di lavoro, riscatto di coperte, infortuni improvvisi, spendendo per questi ultimi scopi oltre 3000 corone, e negli scaldatoi distribuendo nell'inverno del 1905 ben 174928 razioni di pane, 92045 razioni di caffè e latte, e 82893 razioni di minestra.

I refettori, istituzione di previdenza sociale, aventi lo scopo di aiutare indirettamente i meno abbienti con cibi sani e a buon mercato, a malgrado del continuo rincaro dei generi di prima necessità, con sacrificio non lieve dell'associazione vennero tenuti per i consumatori nelle condizioni del passato, e quello di via Gaspare Gozzi, in soli cinque mesi, cioè dal 2 agosto al 31 dicembre dell'anno scorso esitò complessivamente ben 139,208 razioni. La relazione lamenta invece che specialmente da parte dei commercianti manchi l'appoggio alla Cancelleria per disoccupati, e sebbene la cittadinanza tutta concorra così volonterosa all'opera caritatevole, si noti uno scarso numero di soci, poichè soltanto con un appoggio individuale costante l'istituzione potrebbe avviarsi a nuove vie di beneficenza.

Il presidente propone e l'assemblea vota, un atto di ringraziamento a tutti i benefattori, ed alla stampa cittadina. Quindi si passa allo spoglio delle schede per la nomina della direzione e riescono eletti ad unanimità i seguenti signori: Direttori: Giovanni Antonopulo, Marco Bolaffio, Antonio Brun, Alfredo dott. Brunner, Egone Buchreiner, Antonio Gajardi, Michele Miacola jun., Guglielmo dott. de Pastrovich, Antonio Pell, Salvatore prof. Sabbadini, Giovanni cav. de Scaramangà, Giovanni dott. Spadon, Michele prof. dott. Stenta, Riccardo dott. Tevini, Guglielmo Weil, Giovanni Wilde. Revisori: Benedetto Piazza, Francesco Tavolato. Revisori sostituti: Luigi Borghi, Antonio Ragusin.

Movimento ferroviario della Meridionale in occasione della Pentecoste. Per corrispondere allo straordinario movimento di persone durante le imminenti feste di Pentecoste, e per l'occasione della festa che si terrà lunedì nella grotta di Postumia (Adelsberg), verranno attivati i seguenti treni speciali e rispettivamente di piacere:

Sabato 2 giugno. Il treno da Trieste per Gorizia (partenza da Trieste alle 4.25 del pomeriggio) verrà diviso in due parti. La seconda parte partirà da Trieste alle 4.40 e pel Bivio, senza toccare Nabresina, arriverà alle 6.8 a Gorizia.

Domenica 3 e lunedì 4 giugno si muoveranno i treni domenicali e festivi ed inoltre il lunedì di Pentecoste alle 8.10 di mattina partirà un treno celere diviso ed alle 8.40 il già annunciato treno di piacere per Postumia.

I treni di persone e celeri da Gorizia per Trieste (tanto quello delle 5.22 quanto il secondo delle 6.52) verranno divisi in due parti, la seconda delle quali seguirà la prima alla distanza di 15 minuti.

Il ritorno da Postumia seguirà in parte col diviso treno celere in orario (7.9 pomeridiane) e parte col treno di piacere alle 8.5. Arrivo a Trieste alle 11.

Il lunedì di Pentecoste anche il treno da Monfalcone per Trieste delle 9.53 di sera sarà diviso in due parti. La seconda terrà dietro alla prima con un intervallo di 20 minuti.

I treni celeri staccati fra Trieste e Postumia serviranno esclusivamente ai partecipanti alla festa della Grotta.

Treni speciali per S. Canziano. In occasione della festa nella grotta di S. Canziano, che si farà il 3 giugno, verranno messi in movimento i seguenti treni speciali:

a) sulla linea Divacciano-Pola: treno omnibus speciale N. 318. Partenza da Pola alle 8,05 ant. Arrivo a Divacciano alle 11.45 ant. Treno omnibus speciale N.319. Partenza da Divacciano alle 6.50 pom. Arrivo a Pola alle 10.20 pom. Questi treni faranno sosta in tutte le stazioni intermedie; la riduzione del 50% del prezzo di corsa verrà però concessa soltanto dalle stazioni di Pola, Dignano, Canfanaro, S. Pietro in Selve, Pisino e Cerretto per Divacciano. Coi suddetti viglietti il ritorno deve effettuarsi soltanto col treno omnibus speciale N. 319.

b) Linea Trieste-S. Andrea-Carpelliano-Cosina-Divacciano. Treno omnibus speciale N. 224/324. Partenza da Trieste-S Andrea alle 9.18 ant. Arrivo a Divacciano alle 11.10 ant. Per questo treno si rilascieranno a Trieste-S. Andrea viglietti di andata e ritorno al prezzo ridotto degli esistenti pel movimento nelle domeniche e feste per Roditti e Divacciano. Il ritorno ha d'effettuarsi soltanto col treno omnibus N. 321/221, il quale parte da Divacciano alle ore 7.50 pom. ed arriva a Trieste-S. Andrea alle ore 9.28 pomeridiane.

Il servizio di guardaroba alle stazioni ferroviarie. Dal 1. luglio p. v. la Ferrovia dello Stato (in seguito alla modificazione dell'art. 37 del regolamento di servizio) assumerà nelle stazioni principali, ove vi sia un guardaroba, la custodia temporanea di effetti da viaggio, garantendo per gli oggetti depositati. Non si accetteranno in custodia oggetti infiammabili, esplosivi ecc. e tutti quelli che sono anche esclusi dal trasporto coi treni ordinari, e così pure oggetti preziosi e valori.

In caso di perdita, eccettuati i capi di vestiario non contenuti in valigie o scatole chiuse, la Ferrovia risarcirà il danno fino alla concorrenza massima di 100 corone. Senza l'ordine espresso del depositante, gli oggetti non verranno custoditi al di là degli otto giorni, e la restituzione avverrà verso esibizione della ricevuta e del pagamento di 10 cent. per giorno ed oggetto, per i primi 5 giorni, e di 20 cent. per i susseguenti con una tassa minima complessiva di 20 centesimi.

La «caserma di marina» in piazza della Barriera. Lo sviluppo edilizio cittadino non accenna ad arrestarsi, non ostante la pletora di abitazioni vuote, l'intraprendenza della speculazione continua a manifestarsi in ogni parte della città: da gran tempo i vuoti rimasti nell'antica «campagnetta» sono occupati da grandi ed eleganti edifici; il pra' de' Conti è quasi coperto da case; nella nuova via de' Piccardi si allineano numerose case nuove; ormai fra la piazza della Barriera vecchia e la via Rossetti, c'è un grande e popolatissimo rione, in pieno sviluppo. Questo fatto non poteva non esercitare un'influenza sull'edilizia della parte, diremo così, vecchia del rione. Ed ecco la speculazione impossessarsi di quel complesso di aree e caseggiati che sorge tra le vie della Raffineria e delle Sette fontane e la Piazza della Barriera vecchia: un'area complessiva di 3000 tese quadrate, che fra un anno sarà trasformata e coperta da undici grandi edifizi. Una parte di quell'area però sarà destinata ad allargare l'angusto ingresso della popolosa via delle Settefontane, destinata ad essere la via naturale di prolungazione della linea del tram elettrico della Barriera vecchia.

Scomparirà dunque quel vecchio brutto edifizio che per oltre un secolo fece da triste malinconico sfondo alla caratteristica piazza della Barriera vecchia. E' una casa che conta oltre un secolo di esistenza e i più vecchi ricordano che serviva di caserma alla «marina»: anzi da quel fatto era venuto alla piazza il nome di «piazza Marina», con cui viene designata ancora dalle popolane del rione. Allorchè buona parte della Marina fu accentrata a Venezia, la «caserma di marina» fu trasformata in Ospedale, e così rimase fino all'apertura dell'Ospedale maggiore, nel 1842. Nella «caserma di marina» fu allogata allora la Pretura urbana civile, che durante il tempo in cui fu confinata lassù - allora la Barriera vecchia era situata alla periferia - ebbe a capo prima un illustre cittadino, Stefano de' Conti, che doveva essere poi il primo Podestà liberale, (nel 1861), poi il cons. Nadamlenzki, padre dell'attuale cons. del Tribunale provinciale. Nel 1853 o 1854 la Pretura abbandonò quell'edifizio, che fu restituito all'uso di caserma e questa volta ancora per la «fanteria di marina», poi per parecchi anni, fino al 1868, per una parte d'un reggimento di ungheresi. Dopo il 1868 quell'edificio fu occupato da una raffineria di zucchero, durata poco tempo, e poi, per molti anni, dal pastificio Grezler e Duodo. Il pastificio non lo occupava tutto: c'erano anche abitazioni, botteghe di generi alimentari e un restaurant, all'insegna del «Cervo bianco», il quale occupava anche il cortile o giardino che sta a tergo dell'edificio: restaurant ultrapopolare, nel quale alla domenica si ballava al suono di bande improvvisate di stuonanti ottoni.

Il pastificio aveva proprio molino e i ragazzi della scuola detta «Banelli» (in androna dell'Olmo, ora via Giorgio Vasari) e della Ferriera, correvano dopo scuola a vederne il motore animale; perchè la ruota del molino veniva mossa da un cavallo, che girava continuamente in uno spazio strettissimo. Ed era un passatempo udire le osservazioni dei ragazzi:

— Ah, questo xe un motor de un caval de forza?!

— 'Codindio, che vita!

— Co 'l va in stala a dormir, mi digo che ghe devi girar la testa.

— Mi digo che 'l se insogna anche de note, de 'sta roda de mulin!

La diffusione dei motori a gas fece sparire quello spettacolo.

Alcuni anni fa s'era parlato della demolizione di quell'edifizio per dar posto alla Scuola industriale e all'Università del popolo; ma poi il progetto, che importava il sacrificio di un paio di milioni per il Comune, fu messo agli archivi.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Dai sig.ri Marco Besso cor. 0.40, Giacomo Almagià 0.50, Giuseppe Treves 2, Gino e Alcide 0.40, Marta Vidovich 1, G. Luzzatto 0.50, da un ottavino 1.52, a favore della Società fondo previdenza «Cellina».

— La signora Elena G. Haggiconsta, in ricordo di un triste anniversario elargì alla Direzione Generale di Pubblica Beneficenza corone 500; agli Amici dell'infanzia, per il Presepio, cor. 50; alla Comunità serbo-orientale cor. 200, per essere distribuite a poveri della Comunità, il 2 giugno; all'Ospedale infantile cor. 50; e alla Comunità greco-orientale, cor. 200.

— Il cap. P. Badessich, comandante del pir. «Africa», del Lloyd, versò alla direzione della Casa per marinai, sei lire sterline, oblazioni raccolte fra i passeggeri durante il testè compiuto viaggio di ritorno da Durban.

I reclami del pubblico. Gli orologi della Posta. Quello sul frontone oggi alle 4 segnava le 10 ant. Quelli nell'interno, pur essendo elettrici, vanno ciascuno per proprio conto.

★ Le targhette sulle cassette postali. Continua la più volte deplorata mancanza delle targhette indicanti l'ora della levata delle lettere dalle cassette postali.

★ La via Donato Bramante. La via cui fu dato il nome dell'illustre architetto, è in uno stato di abbandono impressionante: quando piove è intransitabile causa il fango, in cui i passanti sprofondano fino a mezza gamba; quando è secco, il fango, lasciato lì, si trasforma in polvere. Ora, da oltre due mesi, c'è anche lungo i marciapiedi un deposito di ciottoli.

★ La scala di via Besenghi. Da oltre un anno si lavora a quella benedetta scala che da via Bramante conduce a via Navali, e ancora non è finita; mancano le ringhiere e le piantagioni. Ma almeno che se ne vietasse l'accesso! Invece lo steccato è aperto, e nella parte inferiore è divenuto una specie di smaltitoio d'acque immonde e peggio.

I bagni popolari di mare. Per l'entrante stagione estiva furono destinati ad uso del pubblico i bagni popolari alla Lanterna ed a Servola (Ferriera). L'apertura dei bagni seguirà alle 5 ant. nei mesi di giugno, luglio e agosto, e alle 6 ant. nel mese di settembre; la chiusura alle 10 pom. nei mesi di giugno, luglio ed agosto e alle 8 pom. nel mese di settembre. Dalle 5 alle 6.30 pom. dei giorni non festivi il bagno alla Lanterna sarà riservato esclusivamente alla truppa di presidio.

Per prevenire e reprimere gl'inconvenienti, che a danno della sicurezza personale, non meno che della pubblica decenza, possono derivare dall'abuso di bagnarsi senza i debiti riguardi nei luoghi a ciò non espressamente destinati, si rammenta: che è vietato di bagnarsi fuori dei luoghi suindicati; che i bagnanti devono indossare per lo meno mutande, oppure una vestaglia; che è vietato di condurre nei bagni cani, cavalli ed altri animali; che sono vietati canti e schiamazzi, il lanciar sassi, e ogni altro atto molesto o pericoloso alla sicurezza delle persone.

Scolaresca in gita. Favorite da un tempo splendido le scolare delle classi cittadine della scuola alla Ferriera, accompagnate dal direttore signor Pietro Fiorin, e dal corpo insegnante intrapresero ieri l'altro una gita partendo verso le 8 ant. col piroscafo per Capodistria, donde continuarono a piedi fino ad Albaro (Scoffie). Colà giunte si sparpagliarono negli ameni dintorni fino a che l'appetito e la chiamata a raccolta le invitarono a rifocillarsi con un buon desinare. Verso le 4½ si effettuò pure a piedi il ritorno alla volta di Muggia ove giunte a Muggia s'imbarcarono sul piroscafo che le condusse a Trieste verso le 7.

Gita per Parenzo. Domenica prossima il piroscafo «Quieto» farà una gita per Parenzo. Partenza alle 2 pom.; ritorno alle 8.30.

Convegni sociali. Il Club famigliare «Calliope» farà domenica una gita a Cesiano, partendo dal monumento a Rossetti alle 7 ant. precise.

★ I soci del Club Ciclistico Triestino che parteciperanno all'annunziata festa della sezione di Volosca, si raccoglieranno, per la partenza, domenica alle 5 ant. ai Portici di Chiozza. Il ritorno sarà facoltativo.

★ La sezione «Trieste» del Club Ciclistico Friulano Gradisca convoca i soci per domenica 3 corr., alle 7 ant., in piazza della Stazione (dinanzi al Caffè Miramar) per l'arrivo dell'intera Società centrale con fanfara e vessillo.

Lo stato dei feriti. Nello stato dei feriti nella disgrazia automobilistica continua un lieve miglioramento, non tale però che possa escludere ancora il pericolo. La bambinaia Angela Bravin e la contadina Giovanna Iellersitz hanno completamente riacquistata conoscenza. La signora Grandi va ora meno soggetta alle sincopi che prima si manifestavano frequenti e di lunga durata. Il sig. Grandi, del quale per errore fu detto che non avesse riportata frattura della base del cranio, purtroppo invece riportò tale lesione; tuttavia lo stato del malato ha subito lievi miglioramenti e i medici nutrono speranza di salvarlo.

Triste fine d'un bambino. Lunedì sera morì improvvisamente il ragazzino di 2 anni Renato Dal Seno, abitante in piazza della Stazione 3. Ierlaltro nel pomeriggio, dinanzi la casa del morticino stazionava una forte quantità di gente, amici e conoscenti della famiglia Dal Seno, accorsi per assistere ai funerali del piccino. Durante l'attesa del trasporto, una guardia di p. s. che s'aggirava in mezzo alla folla per il mantenimento del buon ordine, udì raccontare che il piccino era perito causa fortissime ustioni riportate in più parti del corpo. La guardia comunicò la diceria ai suoi superiori e questi permisero i funerali ma impedirono la tumulazione, ponendo il cadaverino a disposizione della commissione giudiziaria.

★ Un nostro «reporter», recatosi nella famiglia del signor E. Dal Seno, ebbe dalla nonna materna del bambino i seguenti particolari: Lunedì scorso, dopo pranzato, il piccolo Renato, come al solito, venne messo a dormire nel suo lettino, e per precauzione, acciocchè non cadesse, vennero sollevate le reti che si trovano dalle due parti. Pochi momenti dopo si udirono forti grida partire dalla stanza del bambino. Accorse subito la domestica Emilia Longhino, la quale trovò il piccolo Renato fra le fiamme. Aveva preso fuoco il letto, e la ragazza, non badando al pericolo al quale si esponeva, lo prese in braccio e lo portò fuori. La nonna, senza perder tempo, mise il bambino in un lavandino, tenendolo sommerso sott'acqua. Intanto il fuoco, che aveva bruciato le coltri del lettino, veniva spento da altre persone. Chiamato subito il dottore della Guardia medica, questi constatò che il bambino aveva riportato gravi ustioni alla parte inferiore del corpo. Il medico prestò pure alcune cure alla domestica Longhino, la quale, per salvare il bambino, s'era ustionato le mani. Il povero angioletto, dopo aver patito tutto il dopopranzo, alla sera spirò. Non si può immaginare il dolore dei genitori e dei nonni: essi ancor ieri si trovavano in uno stato di profondo abbattimento.

★ Come avesse pigliato fuoco il lettino, si rilevò poi: vicino c'era un comodino da notte e sopra un portafiammiferi. Il bambino, appena lasciato solo, si deve essere alzato in piedi, e stendendo le manine oltre la rete, prese il portafiammiferi, dal quale estrasse la scatola e poi si mise a giuocare con i fiammiferi; uno prese fuoco e da ciò l'orribile disgrazia.

★ Ieri mattina, da parte d'una commissione medico-legale venne eseguita la sezione del piccolo Renato, e la salma fu tumulata.

Un cavallo cocciuto ed un signore che minaccia con la rivoltella. Iersera verso le 10 per la via S. Sebastiano passava caracollando un bellissimo cavallo montato da un signore molto elegante. Ad un certo punto della via, però, l'animale si fermò e alle carezze e ai leggeri colpi di sprone del cavaliere rispose.... indietreggiando. Il signore finì col perdere la pazienza e alle carezze sostituì alcuni colpi di scudiscio, ma nondimeno non ottenne l'effetto desiderato. In pochi secondi intorno al caparbio animale e all'infuriato signore si fermò una moltitudine di curiosi i quali, divertendosi agli sforzi inutili del cavaliere, si diedero ad applaudire l'animale e a beffeggiare il signore. Questo, esasperato, estrasse la rivoltella e, puntatala contro..... gli spettatori, minacciò di far fuoco qualora avessero continuato a deriderlo. In quella comparve una guardia che invitò il cavaliere a seguirla all'ispettorato e un cocchiere, il quale preso l'animale per il morso, lo costrinse a mettere in moto i suoi agili garretti. All'ispettorato il signore disse di chiamarsi Leopoldo B., e aggiunse che il cavallo apparteneva alle scuderie del signor Bonita. Fu posto in contravvenzione.

Panorama distrutto. Iersera alle 6 l'appostamento dei vigili veniva telefonicamente avvertito che nel viale Raffaele Sanzio, in Guardiella, era scoppiato un incendio. Accorsero due treni agli ordini del luogotenente Chaudoin, i quali trovarono che aveva preso fuoco, per causa ignota, una baracca adibita ad uso di panorama. L'incendio era stato spento prima dell'arrivo dei vigili con due apparati «Minimax» forniti dalla spremitura d'olii di Guardiella. La baracca apparteneva al signor Ernesto Nicolini, il quale ne risente un danno abbastanza rilevante, avendo perduto la fonte del suo guadagno.

Cronaca dei furti. Il falegname Giovanni Fassel, abitante all'Alloggio popolare di via Gaspare Gozzi, denunciò alla polizia che nella notte del 21 corr., nell'Alloggio popolare di via Pondares, era stato derubato di un paio di scarpe del valore di 12 corone, che aveva deposto sotto il letto.

★ Ierlaltro i ladri fecero una visita nel quartiere della signora Giovanna Flebetz, in via del Solitario 11. Entrarono con chiavi adulterine, misero tutto a soqquadro e s'impossessarono di quanto trovarono di asportabile. La signora, che era uscita da casa alle 6 del mattino per recarsi nella panetteria del proprio cognato, signor Andrea Bisiach, rincasò verso le 10 di sera e trovò che da un cassetto di un armadio nella camera da letto era sparito un orologio d'argento con catena d'oro del complessivo valore di 91 corone, e da un armadio del cognato era sparito un soprabito del valore di 40 corone. I ladri avevano manomesso anche il lavamano ed un baule, gettando il loro contenuto sul pavimento, ma non avevano trovato nulla di loro gradimento. Il furto fu denunciato alla Polizia.

★ Maria Udovicich, abitante in S. Maria Madd Sup. 61, denunciò all'ispettorato di S. Giacomo che durante una sua assenza, ignoti ladri erano entrati in una sua stanza e la avevano derubata di tre anelli d'oro e d'un orologio d'argento, del complessivo valore di 48 cor.

I maialetti. Come abbiamo narrato mercoledì mattina fu accolto all'Ospedale il facchino Giulio Bruna, di 21 anni abitante in via Chiauchiara N. 1, il quale, durante una zuffa sostenuta dinanzi la sua abitazione col facchino Vittorio Maini, era stato ferito da questi con tre colpi di coltello.

Apprendiamo ora che contro il Bruna fu presentata alla polizia una denuncia per oltraggio al pudore. Secondo il denunciante, nel pomeriggio del giorno 2[illegible] maggio p. p., il giovanotto avrebbe incaricato una bambina di 5 anni, abitante in via Chiauchiara, di recarsi a prendere alcune sigarette e, quando la piccina gliele aveva portate, avrebbe commesso davanti ad essa atti oltraggianti il pudore. In base a tale denuncia, il giovanotto fu posto in istato d'arresto e si pose presso il suo letto all'Ospedale una guardia.

★ A richiesta di Anna R., abitante in via Media, fu arrestato ierlaltro in piazza Carlo Goldoni il negoziante di tessuti Giuseppe S., di 36 anni. Alla polizia, la donna dichiarò che un momento prima il S. aveva fermato in piazza della Barriera vecchia una sua figlia di 11 anni e mezzo, a nome Carolina, e che, dopo averle promesso di regalarle dei dolci, aveva tentato di baciarla e poi la aveva invitata ad attenderlo per alcuni minuti sulle scale della casa N. 9. Il S. negò di aver avuto cattive intenzioni riguardo la piccina, e fu lasciato a piede libero.

Quando la ragione se ne va! Ieri notte verso le 2, una guardia dell'ispettorato di via dei Rettori che pattugliava per la via S. Lazzaro, s'imbattè in un giovanotto decentemente vestito il quale procedeva salterellando, emettendo ogni qualtratto una specie di grugnito e facendo con le braccia dei gesti alquanto strani. La guardia comprese che l'infelice doveva aver dato di volta al cervello e lo condusse con un pretesto nel succennato posto di guardia. Il giovanotto si sedette calmo e tranquillo e, ad analoga domanda, si qualificò per Vittorio M., di 26 anni, ex santese, abitante in via di Riborgo. L'ispettore mandò a chiamare il signor Treves, e quando questi entrò nella stanza, il M. montò sulle furie, sgranò spaventevolmente gli occhi e poi, impossessatosi di una sciabola lasciata imprudentemente su un tavolo, fece l'atto di avventarsi sui presenti, minacciando di sventrare tutti quanti. Il signor Treves però riuscì a calmarlo e il M. depose l'arma in un angolo, avvertendo che la avrebbe ripresa qualora si fosse tentato di avvicinarlo. L'ispettore allora finse di allontanarsi, ma invece rientrò nella stanza da un'altra porta e riuscì ad impossessarsi della sciabola. Il M. mandò un grido di rabbia e poi tentò di lanciarsi sull'ispettore, ma il signor Treves ed i suoi infermieri s'impossessarono di lui e lo misero in condizione di non poter nuocere ad alcuno; poi lo si trasportò in vettura all'Ospedale, dove fu accolto nelle sale d'osservazione.

Donne temibili. L'altra sera verso le 11 e mezzo, una guardia s'accorse che nell'osteria in via di Riborgo 7 si trovava una di quelle sventurate che in forza del regolamento sulla prostituzione devono trovarsi a casa prima delle 7 di sera e si recò ad arrestarla. La donna, tale Giovanna V., si trasformò ipso-facto in furia e dichiarò che la guardia per condurla in prigione avrebbe dovuto farla a pezzettini, spalleggiata da una sua conoscente, tale Ludmila P., di 24 anni, e assunse verso il funzionario un contegno quanto mai minaccioso. Dopo averla ammonita più volte, la guardia fece l'atto di prendere la giovane per un braccio, ma la V. riuscì a scansarsi e le strappò il cordone del fischietto che teneva al collo. Poi fece l'atto di colpirla con una sedia, ma non ci riuscì: la guardia s'impossessò di lei e fece per trascinarla fuori dal locale. Allora intervenne anche la P. la quale, afferrata anch'essa una sedia, imitò la compagna, ma la guardia scansò anche il secondo colpo. In quella comparve una seconda guardia e le due donne furono condotte agli arresti inquisizionali.

Ubriaco violento. In piazza Giuseppina fu arrestato ierlaltro nel pomeriggio il bracciante Natale P., di 20 anni, abitante in via Pondares, il quale, ubriaco sfatto, commetteva eccessi e si azzuffava con alcuni suoi colleghi in attesa di lavoro. Al momento dell'arresto, il P. tentò di colpire la guardia con un pugno, ma non essendovi riuscito, si sfogò ingiuriandola. Fu trattenuto in arresto fino a sbornia smaltita, cioè, fino alle 9 di sera.

Fra due repulsori. Ieri nel pomeriggio il dottore della Guardia medica fu chiamato alla stazione di Sant'Andrea, ove trovò il conduttore Francesco Petener, di 28 anni, abitante in androna S. Giustina 8, il quale s'era impigliato le mani fra i repulsori di due vagoni ed aveva riportato alcune lacerazioni ai pollici.

Forestiero colto da malore. Ierlaltro verso le 6 del pomeriggio, un vetturale fu noleggiato da un uomo sui trent'anni all'apparenza forestiero il quale lo pregò di condurlo in un albergo o in altro luogo dove avrebbe potuto passare la notte, perchè al domani doveva ripartire. Il vetturale condusse lo sconosciuto in casa della signora Anna ved. Simoncich, in via Vienna 8, la quale affitta stanze ai forestieri di passaggio per la nostra città. L'uomo prese subito possesso della sua stanza e la signora, recatasi a chiedergli le sue generali per comunicarle alla polizia, lo trovò seduto su una sedia, pallido, disfatto. Interrogato, l'uomo disse di sentirsi molto male e la signora mandò a chiamare la Guardia medica. Il dottore constatò che il forestiero era in preda a fortissima febbre e lo fece trasportare con una lettiga

VESTITI da uomo e ragazzi

in stoffe e taglio ultima novità

Specialità Vestitini per la Cresima

IGNAZIO STEINER

Trieste, Corso N. 4 — Gorizia, Via Signori 5

PER LA CRESIMA
acquistate un bel regalo
nella Oreficeria Triestina
VITTORIO FEI
Via Malcanton 4 e 5. Tel. 1034
Ricchissima scelta in Orologi, Catenelle, Broches, Orecchini ecc.
PREZZI MITISSIMI

CASSA DI RISPARMIO TRIESTINA
ACCETTA versamenti di denaro in Banconote da 1 corona sino qualunque importo in tutti i giorni feriali dalle 8½ ant. alle 12 mer., la domenica dalle 10 ant. alle 12 mer. Interessi sui libretti: per depositi a piccolo risparmio 4%, per depositi a risparmio ordinario 3%.
PAGA in tutti i giorni feriali, dalle 8½ alle 12 importi sino a corone 200 immediatamente, oltre a c. 200 sino a c. 2000 verso pre. di 3 giorni „ „ 2000 verso preavviso di 5 giorni.
SCONTA Cambiali dirette e domiciliate per Trieste, Tagliandi, Effetti estratti ed Assegni ipotecari (saline), tasso da convenirsi.
ANTECIPA denari sopra Carte Austriache ed Ungheresi, sino a corone 2000, 5%. Per importi maggiori in conto corrente, tasso da convenirsi
MUTUA denari verso ipoteca su stabili della città di Trieste e suo territorio, con restituzione, sia ad epoca fissa, sia in rate annuali. Interessi da convenirsi.
ASSUME in semplice custodia, nella sua cella di sicurezza, i propri libretti e quelli di altre Casse di risparmio, effetti publici nazionali ed esteri, monete d'oro e d'argento, oggetti preziosi nonchè ogni sorta di documenti in base ad apposita tariffa. Trieste, 2 Gennaio 1906.

SPECIALITÀ ARTICOLI GRAFICI
C. PUPIS
ex direttrice dello Stabilimento Freisinger AVOGADRO & ALTARASS
Via S. Spiridione 4 vis-à-vis Succ. Fratelli Frennez.
Timbri, Tabelle, Macchine da scrivere, ecc. ecc.
ABBONAMENTO PER PULITURA DI MACCHINE DA SCRIVERE

A prezzo di costo
vengono vendute tutte le
Calzature fine
esistenti nella
CALZOLERIA MADRIZ
Via S. Antonio 2 (Palazzo Treves)
in seguito alla liquidazione che avverrà il 24 Agosto p. v.

Il lavoratorio della suddetta Calzoleria, esistente al N. 6 di Via S. Caterina continuerà la sua attività come per il passato e vi si assumeranno ordinazioni su misura.

Chi ha da viaggiare
acquisti le ben conosciute
CESTE DA VIAGGIO
di propria fabbricazione
(le migliori che trovansi in commercio)
presso
S. DANN, Trieste, Telef. 933
perito giurato
Via delle Torri e Via S. Lazzaro
(Palazzo Diana).

Fumate soltanto
EUCALIPTUS
la migliore, la più igienica
Carta da sigarette
— VENDESI DAPPERTUTTO. —

CRAND PRIX
Esposizione universale Parigi 1900

CELEBRE
per le sue qualità antisettiche, aromatiche, dovute alle sostanze vegetali che servono alla sua preparazione.
In vendita dappertutto.

✚ Assortimento Articoli per ammalati ✚
Centrale d'Igiene
Via S. Nicolò 18
Fascie e calze elastiche, Cuscini di gomma, schizzetti, busti, Tienti dritto, Ventriere ecc.

PER
REGALI
comperate sempre Biglietti di Lotteria da f. 5.50 in più soltanto presso la fortunatissima Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste.

Cerotto per touristi
di L. LUSER

riconosciuto il migliore rimedio contro i calli e indurimenti della pelle
DEPOSITO PRINCIPALE:
Farmacia L. Schweuk
Vienna-Meidling.
Si chieda il Cerotto per touristi di Luser a Cor. 1.20.
Trovasi in tutte le farmacie

4½%
La Banca e Cambio Valute
GIUSEPPE BOLAFFIO
TRIESTE (Telefono 259)
riceve denaro in Conto Corrente o Banco Giro rilasciando
LIBRETTI E PAGANDO IL 4½% D'INTERESSE
per qualsiasi importo.
Prelevazioni a vista senza preavviso.

! Ultime novità musicali !

Franchetti. „Figlia di Jorio", opera, canto	15.—
„ „ „ pianoforte	10.—
Montemezzi. „Giov. Gallurese", „ „	8.—
Catalani. „La Wally", opera, pianoforte	6.—
Jones. „Geisha", operetta, pianoforte	4.—
Strauss. „Primavera scapigliata", operetta, pianoforte	6.—
Becucci. „A lumi spenti", polca, pianoforte	1.50
La Guardia. „La Cubana", valzer, pianoforte	2.20
Chiesa. „Caligo", canzonetta, canto e pianoforte	1.20
Wagner. „Souvenir de Trieste", marcia, pianoforte	1.50
Lehár. „Elfentau Conzert", valzer, pianoforte	2.40
„ „Magyar indulo", fantasia, pianoforte	2.—

Per ricevere franco di spese in Provincia, inviare l'importo antecipato allo
STABILIMENTO MUSICALE
C. SCHMIDL & C.o - TRIESTE
Massimo emporio di musica e strumenti

„LA CAPINERA DEL SOBBORGO"

Proprietà dello Stabilimento editore del giornale „Il Piccolo" per tutti i paesi italiani. - Riproduzione vietata.

(87)

Il pallone era di seta francese della capacità di 2000 metri cubici. Gonfiato con idrogeno puro, pesava circa 2200 chilogrammi, compreso l'armatura della navicella; gli alberi di trasmissione, le eliche in acciaio cavo e i motori.

Un apparato mobile facile a smontare e destinato a sostenere l'aereonauta in caso di caduta in mare era sospeso sotto la navicella. Questa conteneva istrumenti registratori, una cintura di sughero molto larga, alcuni viveri, due revolvers, una scure.

Terminati i preparativi Gastone andò ad abbracciare la signorina de Mirecourt, strinse le mani al colonnello Destrem e ad altre persone, guardò lungamente con tenerezza Andreina e salì risolutamente nella navicella.

— Allentate tutto! gridò con voce sonora.

Sciolti gli ormeggi, il pallone s'innalzò lentamente e si diresse verso il mare, fra le acclamazioni della folla.

Nella rada due navi di diporto stavano pronte a seguirlo e a recargli soccorso in caso di bisogno.

Il pallone saliva sempre allontanandosi verso il largo come seguendo una via tracciata, sotto l'impulso d'una direzione possente.

Raggiunse tosto un'altezza di circa cinquecento metri, continuando a dirigersi verso nord con una velocità di circa dieci chilometri all'ora.

Dalla spiaggia gli sguardi meravigliati dei curiosi lo seguivano sempre e già sembrava assicurato il successo completo dell'ardita traversata.

La signorina de Mirecourt, malgrado il suo scetticismo, non poteva a meno di ammirare questo prodigioso risultato del lavoro, della volontà sapiente, della perseveranza di suo cugino.

Andreina seguiva con vero interesse questo cammino aereo e sentiva consolidare la sua stima per l'uomo capace di una simile impresa.

Ad un tratto grida di sorpresa s'innalzarono dalla folla, gli sguardi si fecero più acuti, le fisonomie ansiose.

L'areostato aveva girato più volte su sè stesso e come preso da vertigini descriveva nell'aria dei serpeggiamenti inquietanti.

Ora sembrava accostarsi alla riva e, un momento dopo, ripartiva verso l'alto mare.

Coi cannocchiali si potevano vedere anche i due vapori manovrare ora a destra ora a sinistra per seguire i suoi movimenti.

— Gli è accaduto un guaio! mormorò la signorina de Mirecourt inquieta.

— Si dovrebbe crederlo, rispose Destrem con un'ansia mal celata.

In quel mentre il pallone parve trascinato indietro da una corrente irresistibile. Mosse verso il sud con maggiore rapidità, continuando ad innalzarsi. Tosto fu veduto sopra la costa che oltrepassò con velocità e dopo dieci minuti sparì all'orizzonte.

Gastone de Beuvardes non attraverserebbe il Mediterraneo: egli andava verso il Sahara.

— Povero cugino mio, esclamò la signorina de Mirecourt commossa sino alle lagrime, che ne sarà di lui?...

— Ahimè! disse Destrem, eccolo lanciato nell'ignoto; purchè ritorni!....

Andreina non disse nulla, ma chinò la

Banca Commerciale Triestina

La Banca Commerciale Triestina emette

Libretti di Versamento a Risparmio

al tasso del

3½%

corrispondendo del **proprio** e direttamente la relativa **imposta rendita.**

Versamenti e prelevazioni, **queste ultime sino a Cor. 5000, senza preavviso,** possono effettuarsi nei giorni lavorativi

dalle ore 9 ant. alle 12 mer.
„ „ 2 pom. „ 5 pom.

Giardino Pubblico

Questa sera dalle 7½ alle 11

GRANDE CONCERTO

— della —

BANDA CITTADINA

sotto la direzione del Maestro **A. Boccolini.**

PROGRAMMA:

1. Marcia. «Il traforo del Gottardo». *Gatti.*
2. Ouverture op. «Jone». *Petrella.*
3. Lansigernacht. *Zierer.*
4. Potp.i «Cavalleria rusticana». *Mascagni.*
5. «Risveglio di primavera». *Bach.*
6. Atto 4 op. «Un ballo in maschera». *Verdi.*
7. «Un giorno in Siviglia». Valzer spagnuolo Waldtenfel.
8. Potpourri dell'op. «Ernani». *Verdi.*
9. «Il campanaro di S. Giusto». Mazurca. *Martinelli.*
10. Galopp.

Proprietario: **A. MONTAGNARI.**

Stabilimento Musicale C. SCHMIDL & C.o

Trieste, Piazza Grande, Palazzo municipale
con unica filiale Corso 41 (ex-Chero).

Nuovo arrivo Armoniche a mano

N. 2 Tipo comune, 1 fila, 10 tasti, 2 bassi, mantice mezza tela, 1 registro	Cor. 9.—
» 3 Come precedente, mantice doppio	» 10.—
» 5 » » » voce forte	» 12.—
» 6 Bis, formato grande, mantice doppio, 3 registri	» 14.—
» 7 Due registri, formato grande, mantice tela rossa	» 15.—
» 8 Due file, 21 tasti, 4 bassi, 4 registri, mantice tela	» 24.—
» 9 » » 21 » 6 » sistema viennese, voci bronzo	» 40.—
» 11 » » 25 » 8 » » «Trieste», perfettissima	» 80.—

Per ricevere in Provincia **franco di porto, si antecipi** l'importo dell'Armonica scelta, aggiungendo Cor. 1.50 per l'affrancazione ed imballaggio.

Chiedere GRATIS il Catalogo degli strumenti musicali.

CERCASI PIAZZISTA

bene introdotto negli hotels, macellerie, restaurants, conoscente l'articolo carne. Offerte dettagliate sub „**Grazer Grossschlächterei**" al „Piccolo".

Per la Cresima

è il miglior ricordo

una bella fotografia stereoscopica

eseguita nel ben noto Stabilimento fotografico

= E. MANENIZZA =

provvisoriamente Corso N. 9
vis-à-vis l'Hotel Volpich

I nuovi fogli

COUPONS

B.CA IPOTECARIA 4%

si ricevono
dalla Banca e Cambio Valute

GIUSEPPE BOLAFFIO

PEJO

Antica Fonte Pejo

Acqua acidula ferruginosa
UNICA PER LA CURA A DOMICILIO
Acqua da tavola di I rango.
RAPPRESENTANTI E DEPOSITARI
per Trieste, Gorizia, Istria, Dalmazia e Fiume:

Gius. Gärtner & C.o
TRIESTE
Via Paduina 4 — Telefono 974.

Importante ditta in

UVA SECCA E VINO DI MALAGA

cerca rappresentante

bene conosciuto in questi articoli. Offerte in italiano o tedesco inviare ad **Antonio Gonzaler Iglesias**, Malaga (Spagna).

Il miglior ricordo per la

CRESIMA

sono gli orologi di precisione di

Emilio Müller

il più vecchio e rinomato negozio di Trieste rifornito di un grandioso assortimento di orologi e catene d'oro e d'argento delle migliori qualità.

Macchine per laterizi

installazioni complete
DI FABBRICHE DI LATERIZI
fornisce come specialità
Ludwig Hinterschweiger jun.

Fonderia e fabbrica Macchine „Maria Valeria-Hütte"

LICHTENEGG presso WELS
(Austria sup.)
Preventivi, campione di compressione e di bruciatura, gratis.
Rappresentante generale a Trieste
Giuseppe Tabouret, via Miramare 21.

Cioccolata svizzera finissima RIBET

Cioccolata e Bombons
al latte, alla noce, al mocca.
Rappresentanti generali **Pissk & C., Vienna,** I Kohlmarkt 5

= VINO = 28

tipo terrano
delle proprie vigne
a soldi

Buono, sano; non teme nè critica, nè analisi. Vendesi da 1 litro in poi

via Fontanone 15, Cantina Parentina

PROTETTO DALLA LEGGE.

Qualunque imitazione e ristampa verranno punite.

Il BALSAMO THIERRY è genuino

soltanto se porta la marca verde di monaca, gode fama mondiale insuperabile contro i disturbi della digestione, i crampi allo stomaco, coliche, catarri, dolori al petto, influenza, ecc. ecc. Prezzo per 12 bottiglie piccole oppure 6 bottiglie doppie, oppure 1 grande bottiglia speciale con chiusura brevettata Cor. 5.— franco. — Unguento di Centofoglie di Thierry, conosciuto come il non plus ultra di efficacia contro ferite anche di vecchia data, inflammazioni e contro tutte le qualità di ascessi. Prezzo per 2 vasetti Cor. 3.60 franco. Spedizione soltanto verso rivalsa o pagamento anticipato.

A. Thierry, farmacista, Pregrada presso Rohitsch-Sauerbrunn

Trovasi nelle principali farmacie e drogherie,
Opuscoli contenenti migliaia di ringraziamenti originali gratis e franco.

SPECIALITA' FRANCESI

Articoli di Gomma

IGIENICI

soltanto di primissima qualità

La dozz. da Cor. 3, 4, 6, 16. Campionario di una dozz. Cor. 3. Due dozz. Cor. 5 franco di spese inviando l'importo anticipatamente.

Trieste Corso 4 **M. Gál** Gorizia Corso Verdi 44

testa come oppressa da un triste presentimento.

Secondo lei, l'aereonauta era perduto.

IV.

L'evasione.

Nella residenza targui Giorgio de Bussiares raddoppiava di prudenza dopo l'avventura notturna.

Egli non vedeva più che di rado Maurizio Dutertre, la cui convalescenza faceva rapidi progressi. Ma comunicava col prigioniero mediante biglietti slanciati destramente dalla stretta inferriata che rischiarava il suo ritiro.

Lo teneva ragguagliato dai suoi preparativi di fuga e gli aveva annunciato il possesso di due fucili da caccia, ottenuti in cambio di cure mediche, d'una certa quantità di polvere, di due sciabole e di alcune provviste alimentari.

Inoltre egli credeva poter impossessarsi di due dromedari che appartenevano al sacerdote della tribù.

De Bussiares aspettava ora la prossima partenza dei guerrieri che dovevano intraprendere una spedizione contro le colonie francesi accampate ora a più di cento chilometri di distanza, verso Figuig.

Questa partenza ebbe luogo una mattina all'alba. La residenza divenne quasi deserta; vi rimasero soltanto i vecchi, le donne, i fanciulli e alcuni schiavi.

Lo stesso giorno Maurizio ricevette il biglietto seguente:

«Questa notte vi attenderò dietro la vostra prigione. Tutto è pronto, le provviste sono poste entro sacchi fatti da me e facili a portare, le armi sono in buono stato. Dovrete segare le sbarre della vostra finestra; a tal uopo troverete al cader della notte, sul cornicione, una piccola sega molto acuta.

«Fate presto e senza rumore, l'apertura sarà abbastanza larga per permettervi di passare, ma soltanto al dato segnale.

«Sino allora siate d'una prudenza estrema, non tentate d'uscire dalla porta: sarebbe compromettere tutto senza rimedio perchè i negri appostati alla vostra custodia hanno raddoppiato di sorveglianza.

«A questa notte per la libertà o la morte!»

Il cuore del tenente balzò di gioia; egli si senti come invaso da nuove forze.

Uscì nel cortile e si mise a passeggiare su e giù sotto l'occhio vigilante dei suoi neri aguzzini, con un irresistibile bisogno di movimento.

Finalmente stava per ricuperare il diritto di vivere, rivedere i compagni, respirare all'ombra del vessillo francese! E fra pochi mesi, forse fra settimane, ritroverebbe Andreina, l'adorata, rivedrebbe anche il suo infelice padre!

Aspettò la notte con impazienza febbrile, concedendosi appena il tempo di finire il suo solito pasto per andar a porsi vicino alla finestra della prigione.

Era già il crepuscolo quando una mano mise contro una delle inferriate una piccola sega fatta di lama d'acciaio molto stretta.

Maurizio s'impadronì vivamente dell'utensile, andò alla porta della stanza, sollevò la tappezzeria e con sguardo scrutatore esplorò il cortile.

In fondo lo schiavo incaricato di sorvegliarlo sonnecchiava appoggiato contro il muro di chiusura.

Il prigioniero ritornò alla sua finestra e incominciò il suo lavoro di liberazione, sforzandosi d'evitare lo stridore della sega sul ferro.

In meno di un'ora le tre sbarre erano completamente segate.

H. Germain. (Continua.)

...spedale. Il forestiero si qualificò per ...vanni Burnn, di 32 anni, da Spalato, ...disse di essere appena arrivato dal... ...ghilterra e che era sua intenzione di ...patriare al giorno seguente. La cosa ...comunicata alla polizia, la quale pre... ...in custodia la valigia del Burnn.

...avalli e carro precipitati in mare. ...verso le 2 pom., un carro tirato da ...cavalli s'accostava alla riva della ...cheria per caricare materiale da co... ...zione da un veliero colà ormeggiato. ...un tratto uno dei cavalli si spinse ...la riva e precipitò in mare, trasci... ...ndosi dietro il carro e l'altro cavallo. ...ntre questo, nel rotolarsi dalla riva ...per cadere in coperta del trabaccolo, ...carro invece finì in mare assieme al ...no cavallo e affondò. In breve tutti i ...rinai dei velieri ivi ormeggiati, coa... ...vati da due piloti di porto, si misero ...opera per salvare il cavallo caduto ...mare e dopo non poca fatica ci riu... ...rono. Poi fu rimesso a terra il ca... ...lo caduto nel veliero, e da ultimo fu ...scato il carro.

...n colpo di scopa. Anna Bernetich, di ...anni, abitante in via della Guardia ...trovò ieri questioni con la portinaia ...questa nel calore della discussione le ...ciò andare un colpo di scopa che le ...dusse una contusione al lato sinistro ...collo. La Bernetich ricorse alla Guar... ...medica.

...orsa da un cane. La bambina di 4 ...i Dorina Ciuco, abitante in via della ...lleria 3, fu accompagnata iersera alla ...ardia medica perchè era stata morsa ...un cane alla gamba destra. La ferita ...fu cauterizzata.

...adute. Il giornaliero Giuseppe Grillo, ...19 anni, abitante in via di Rena N. 7, ...de e riportò alcune contusioni al to... ...e.

...l giornaliero Giovanni Piccoli, di 20 ...ni, abitante in via Pondares N. 5, cad... ...e riportò alcune contusioni al polso ...istro.

...a giornaliera Angela Tomsich, di 22 ...ni, ieri, cadendo, riportò una contusio... ...al naso con emorragia.

...a giornaliera Anna Breica, di 54 an... ...abitante in via di Crosada N. 11, ieri, ...endo, riportò contusioni alla tibia si... ...tra.

...icorsero all'«Igea».

...esioni accidentali. Ieri ricorsero alla ...ardia medica per le necessarie cure: ...lio Dapretich, di 35 anni, abitante in ...Chiozza N. 39, per una ferita alla ma... ...destra; Giovanni Michelcich, di otto ...ni, abitante in via del Belvedere N. 8, ...contusioni ed escoriazioni alla re... ...e sternale; Giacomo Daneo, di 15 ...i, manovale, per una contusione alla ...o destra; Santo Delpup, di 12 anni, ...ante in via della Raffineria N. 5, per ...tusioni alla mano destra; Cecilia Cap... ...i, di 14 anni, abitante in via Alessan... ...Volta N. 13, per una ferita al braccio ...tro; Alessandro Coen, di 35 anni, a... ...nte in via Riborgo N. 16, per una ...usione sopra l'occhio sinistro.

...orrispondenza aperta. *Fiume.* La po... ...zione di Trieste aumenta in media di ...3600 abitanti all'anno. — *Bianca-Ma...* ...Il prestigiatore Watry riposa attual... ...te e si trova all'Ardenza presso Livor... — *Aurora.* San Vittorio: 30 ottobre. — ...lla. Il 13 gennaio 1877 era un sabato. ...*Abbonata fedele.* E' assolutamente scon... ...abile di prendere medicamenti per di... ...rare, perchè possono nuocere alla sa... ...il moto, la ginnastica, la bicicletta, ...mma tutti gli esercizi sportivi sono in... ...indicati. — *Lettore X.* L'origine della ...di Roma è la leggenda che Remo e ...molo, abbandonati sulle sponde del Te... ...sieno stati raccolti e allattati da una ... — *Buffalo Bill.* Una parte delle mo... ...trovate nella casa Tartini a Pirano si ...al Museo di Trieste. — *Costante.* L'e... ...rovia Trieste-Opicina, non è funicolare. ...parte è a adesione, l'altra a dentiera. ...inaugurata il 10 settembre 1902. — *Abbo...* ...Il piroscafo «Ida» testè varato in In... ...terra per conto dell'Austro-Americana ...piroscafo da carico.

...otizie meteorologiche. Ieri tempera... ...ore 7 ant. 20.—, ore 2 pom. 27.— C. ...ltezza barometrica ore 12 mer. 759.5. ...: alta marea 4.58 ant. e 6.14 pom. ...ssa marea 11.6 ant. e 11.— pom.

...gni giorno una. In casa Tupinelli si ...corre di ingiustizie sociali. ...La signora: La pioggia cade ugualmen... ...sul giusto e sull'ingiusto. ...Il marito: E' vero; ma l'uomo ingiusto ...generalmente provveduto dell'ombrello ...giusto.

TEATRI.

...enice. Il programma della serata con ...quale la campagnia Benini chiudeva ...il breve ciclo delle sue rappresenta... ...ni, comprendeva una piccola esuma... ...ne: «Inseparabili», riduzione vene... ...na in un atto della vecchia ma poco ...a commedia in due atti di Tomaso ...rardi Del Testa: «Pilade e Oreste». ...Una commedietta graziosa, vivace e ...bastanza spiritosa nel dialogo, con una ...la parte per il brillante, che è il «Pi... ...» scroccone e parassita, ma a fondo ...sto, di un «Oreste» che fa il pittore ...è innamorato della propria padrona ...casa. «Pilade» vorrebbe staccare i due ...namorati perchè nel loro matrimonio ...de un ostacolo alla continuazione del ...sfruttamento della amicizia di «Ore... ...», ma poi il suo buon cuore prende ...sopravvento; egli si ravvede ed assiste ...loro matrimonio.

...Questa commediola, che il Benini co... ...con molta comocità, bene assecon... ...to dalla signora Dal Cortivo, dal Mez... ...ti, dalla Zanon-Paladini, fu preceduta ...llo scherzo comico «Le bestemie del ...pitano» e seguita dalla farsa di Er... ...te Novelli: «Le distrazioni de sior An... ...ore». In entrambi il Benini fu godi... ...ssimo e strappò risate sincere, seguite ...fragorosi applausi. A spettacolo finito ...il pubblico volle risalutare parecchie ...te al proscenio il Benini e i suoi va... ...i compagni.

...La compagnia parte questa mane per ...Fiume, ove darà un corso regolare di ...rappresentazioni.

...oliteama Rossetti. Le rappresentazio... ...della compagnia stabile del teatro Ar... ...ntina di Roma, iniziate, come si sa, ...al Circolo di studi sociali, incomincia... ...no domani sera alle 8.30, con l'«Orestia» ...trilogia di Eschilo (traduzione e ri... ...zione di A. Cippico e T. Marrone).

...nfiteatro Minerva. Domani a sera la ...mpagnia di operette Sarnella va in ...na con «D'Artagnan», del maestro ...ney.

Concerto di saggio. Domani sera, alle 8, nella sala del Liceo Tartini si darà un concerto di saggio finale degli allievi del prof. Adolfo Skolek, con la cooperazione del baritono signor Ernesto Gonano.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. di Trieste).

Rapita... dal Cielo.

Fu il nome... celestiale del giovane bruno e impetuoso (si chiama Angelo Cielo!) - fu momentanea follia? Certo è che la giovine moglie di Antonio Covach, dopo appena sette mesi di matrimonio, piantò il marito e scappò con l'altro. Il presidente le domandò ieri:

— Ma perchè fuggiste? Vostro marito vi maltrattava forse?

— Nossignor. Gavevo ciacole con i mii genitori, che i ga osteria. Questo signor Cielo 'l me xe vignù drio e 'l me ga dito che per evitar dispiazeri a casa, 'l me acompagnarà de un suo amigo, a Servola. Mi credevo che lu 'l metarà le cose in pase. Mia mama la ghe ga domandà 'ndove che mi son: col cortel mia mama ghe ga dito che se lu nol ghe conta, la lo mazza: lu 'l ga risposto che 'ndava meterse capel e sacheto e che la gavaria 'compagnada de mi; inveze, 'l xe vignù ciorme 'ndove che mi iero sconta e 'l me ga menà torno tuta la note: po' 'l me ga menà al caffè Tomaso, 'l me ga ciolto la cadena del colo e 'l xe tornà 'ndrio con i bori e semo 'ndai in brum a Miramar. Là 'l me ga fato meter in treno e 'l me ga menà a Padova e po' de là, a Vicenza, sua patria, dopo de aver impegnà tuti i mii anei e un per de recini. Mi savevo che qua iera tuto sossora e volevo tornar a Trieste, per far calmar tuto: e lu 'l me ga dito ch'el me lassa, basta che mi me obligo de copar mio marì, de robar tuto ai mii genitori e tornar a Vicenza presso de lu...

Mentre ella parla, «lui» - Angelo Cielo, seduto sulla panca degli accusati, dovendo rispondere del crimine di ratto - stupito prima corruga le sopracciglia, poi si morde le dita e, infine, grida:

— E' tutto falso dalla prima all'ultima parola! E' stata «lei» a dirmi: «Scappiamo»; è stata «lei» a venirmi dietro, a ripetermi che senza di me non si sentiva di vivere e che, se io l'avessi ancora una volta respinta, si sarebbe uccisa!... E adesso... (irritato a «lei»): Come puoi dire queste infamie?

Pres. (a «lei»). Se si deve credere a quanto voi avete detto, non lo amavate.

— Gavevo per lu un'indifferenza unica!

— Ma, allora non si spiega quello che avete fatto. Foste stregata, forse?

— Propriamente, devo esser stada strigada de lu.

— Volevate bene a vostro marito?

— Mi? Gavevo un'adorazion per mio marì.

— Avete rifatto pace con lui?

— Nossignor: col tempo, forsi!

— Basta che mettiate la testa a segno...

— Vedaremo, signor. Tuto quel che xe sta me par un sogno.

— Quanti anni avete?

— Vado per i diciasette, signor.

E Anna Covach - una bella biondina - va via disinvolta e leggera, senza neppur volgersi a guardare il Cielo, che, eccitatissimo, continua a fremere.

Antonio Covach, il marito tradito, dice di non potersi spiegare come e perchè la giovine moglie scappò con l'accusato. Vivevano d'amore e d'accordo: ella trovò questioni col proprio padre e... non si fece più vedere.

— Le ha perdonato?

— Prima sì, come che la me gaveva spiegà ela. Ma dopo che go savù come che stava le cose, no go perdonà più. Dopo tale fallo...

Pres. (all'accusato). Dovevate sapere che la Anna era minorenne e che portarla lontano da suo marito era non soltanto cosa sconveniente, ma anche un crimine. Le faceste abbandonare qua anche una creatura?

— Ma è stata «lei», ripeto, a spingermi a condurla via.

Il P. M. sost. procurator di Stato Minio domanda l'accoglimento dell'accusa e chiede che la pena sia inasprita col bando; e il dott. Robba, parte civile, a nome dei genitori della Covach, si associa alla richiesta del bando.

Il dif. avv. Polacco rileva che manca nel caso in termini uno degli estremi voluti dalla legge per la sussistenza del ratto: l'astuzia particolare. Domanda perciò sentenza d'assoluzione.

La Corte condanna il Cielo (evidentemente non ne teme i fulmini...) a 6 mesi di carcere duro inasprito con un digiuno al mese ed al bando dall'Austria, dopo espiata la pena.

Pres. Vi adattate alla pena?

Acc. Nossignore; in nessun modo.

— Allora, volete tre giorni di tempo per pensare sul da farsi?

— Vada per i tre giorni.

(Giudizio distrettuale penale di Trieste).

Licenziamenti al Governo marittimo.

Nel «Piccolo» del 16 corrente accennammo al dibattimento per lesion d'onore avviato contro Vittorio Asquini su denuncia di Riccardo Feyertag e Giovanni Mohovich, già assistenti al Governo marittimo, i quali si dolevano ch'egli avesse fatto a loro carico l'accusa di aver incassato dall'impresa Faccanoni e C., mancando al loro dovere, dei denari a scopo di favorire l'impresa in operazioni dannose al Governo marittimo. I querelanti dichiararono di non aver alcunchè di simile a rimproverarsi e concessero all'Asquini ampia facoltà di provare le incolpazioni sue: e l'Asquini domandò che venissero intesi come testi, oltre l'ing. Colombicchio del Governo marittimo, anche l'ing. Pietro Faccanoni, l'ex-cassiere della ditta Faccanoni e C., Ettore Zanni, e certo Arturo Fragiacomo. L'ing. Faccanoni dichiarò che a lui nulla constava nei riguardi dei fatti asseriti dall'Asquini; lo Zanni disse che le accuse elevate a carico del Mohovich e del Feyertag potevano essere derivate dal fatto che nel casotto ov'essi si trovavano veniva portato il denaro che serviva alle paghe degli ingegneri Carpeggiani e Feltrinelli; e il Fragiacomo disse di aver saputo da due braccianti, che non saprebbe precisare poichè non li conosce neppur di vista, che una volta il Feyertag, per sei barche, delle quali soltanto quattro erano piene di materiale d'imbonimento, aveva rilasciato un «buono» recante che tutt'è sei erano giunte cariche.

In seguito a tali deposti, l'avv. Ara, patrocinatore dei querelanti, rilevò che la prova della verità assuntasi dall'Asquini era venuta completamente a mancare: e domandò sentenza di condanna, nella quale venisse tenuto conto delle gravi conseguenze che le incolpazioni dell'Asquini arrecarono ai querelanti, i quali perdettero per esse il posto.

Il giudice cons. Quarantotto condannò l'Asquini a 10 giorni d'arresto con un digiuno. L'Asquini ricorse.

Nel „Piccolo della sera" di ieri:

Articoli e corrispondenze. La crisi austro-ungarica. Le nozze di Alfonso XIII. La veglia delle dame di Corte (Manolito). Gli artisti triestini all'esposizione di Milano (Guido Marangoni). Una commemorazione della «Dante Alighieri» (Etrusco).

Notiziario. Per i viaggi notturni in ferrovia. Linda Murri e la Bonetti. Una valigia con 20.000 lire di gioie smarrita in treno e ritrovata all'asta. Enormi guadagni delle case di giuoco.

Mondo affari. L'industria elettrica in Germania. I trasporti marittimi degli agrumi a Trieste.

Arti, Teatro e Lettere. Antoine all'Odéon.

Ultima Ora. Le trattative del barone Beck. Il ricevimento di Guglielmo II a Vienna. Il presidente della Svizzera all'esposizione di Milano. La reazione all'opera in Russia. Un complotto anarchico contro Alfonso XIII. Il rincaro del telefono e del telegrafo.

Dalla Provincia. Corte d'assise di Gorizia; processo per lesion d'onore mediante stampato. Ciò che si fa a Fiume.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto i pir. a.-u. «Andrassy» da Valenza e Bari con 21 pass., «Risorto» da Spalato e scali, «Arpad» da Marsiglia e Fiume; il pir. inglese «Ultonia» da Nuova York e Napoli con 117 pass.; il pir. ita. «Ravenna» da Ravenna con 71 pass., e i velieri ital. «Amodeo» da Porto Empedocle, e «Elena» da Catania.

— Partirono i pir. del Lloyd «Bucovina» per Fiume, «Wurmbrand» per Cattaro, «Cleopatra» per Alessandria, «Salzburg» per Costantinopoli e Odessa; i pir. a.-u. «Sebenico» per Metcovich, «Sipan» per Sebenico, «Biocovo» per Metcovich; il pir. ottom. «Salonique» per Venezia, e il pir. ital. «Tirreno» per Genova.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Anna Goich» arrivò il 30 a Sulinà; «Carlo» partì il 29 da Catania per Gravosa; «Ellenia» partì il 30 da North Shields per Trieste; «Buda II» arrivò ieri a Rotterdam; «Matyas Kiraly» partì il 29 da Genova per Malta; «Zrinyi» arrivò il 30 a Messina.

Lloydiani. «Persia» da Kobe arrivò il 30 a Fiume; «Gisella» da Calcutta proseguì il 30 da Porto Said per Fiume.

31 Maggio.

Da POLA.

— L'incendio di stanotte al Monte Grande.

Stanotte a tarda ora i vigili furono avvisati di un fuoco scoppiato al Monte Grande. Partì a quella volta un treno di campagna sotto gli ordini del sottocomandante Cattonaro. Aveva preso fuoco una grande «meda» di fieno di proprietà di Giovanni Bellich, valutata a 200 corone, che, nonostante la pronta opera dei vigili andò completamente distrutta. Il Bellich si trova a Trieste.

— La fine di un ciuco.

Stamane alle 8.45 passava per Piazza Alighieri un asinello carico di due «brente», di proprietà di Pietro Bumbachi, abitante al N. 41 di Monte Castagner. L'asinello era guidato da un figlio del Bumbachi, quattordicenne. All'angolo dell'ufficio centrale della posta la bestia fu investita e travolta da un carro a caldaia dell'impresa Pettaross. Due ruote del carro passarono sul povero ciuco che ebbe fracassata la gamba sinistra. Attorno all'asinello si formò subito un gruppo di curiosi. Comparve il canicida che fece caricare la bestia su un carro mediante il quale fu condotto ai campi di Altura, dove venne ammazzata. Il Bumbachi denunciò un danno di cor. 120.

— Rinvenimento di uno scheletro.

Nei lavori di sterro che vengono fatti in Val di Figo, venne alla luce ieri uno scheletro umano. Lo scheletro si trovava sulla roccia sotto uno strato di terra a dieci metri dalla spiaggia.

— Gite.

Per domenica e lunedì sono annunciate gite col treno dalla Riva al bosco Siana. Vi saranno due corse: la prima partirà alle 3 pom., la seconda alle 4.30 pom. Pure per domenica 3 giugno è annunciato l'arrivo a Pola dell'annuale gita di piacere da Fiume. La gita dei fiumani si effettuerà col piroscafo «Tatra».

— Roba trovata.

Il servo di piazza Giorgio Longhini fu oggi denunciato al comando di p. s. perchè trovato sulla via un bottone d'oro, appartenente ad un ufficiale, anzichè depositarlo, lo vendette ad un orefice.

— Ancora dello scoppio della mina.

Per il fatto dello scoppio della mina al Monte Rizzi furono denunciati al comando di p. s. Michele Sugar e Giuseppe Vlach, capi minatori, i quali diedero l'ordine di accendere undici mine delle quali una mandò in aria il sasso del peso di otto chilogrammi che ferì il manovale Francesco Milecich. Questi fu assoggettato alla trapanazione del cranio e versa sempre in gravi condizioni.

— Il pescecane a Trieste.

I pescivendoli che hanno acquistato il grande pescecane catturato dal piroscafo «Quarnero» sono intenzionati di trasportarlo lunedì p. v. a Trieste per esporlo al pubblico.

— Padrona e serva.

Rosa Simonetti, abitante in via Giovia N. 20, denunciò oggi al comando di p. s. la sua ex domestica Giovanna T., attualmente abitante a Trieste, per furto di molti oggetti di sua proprietà.

Da ALBONA.

— Lo sciopero.

Il consigliere minerario Klein, di Klagenfurt, qui arrivato oggi, convocò il comitato degli operai scioperanti e comunicò che la Società mineraria, per pre-

COMUNICATI *)

Andrea Pigatti, direttore della **Farmacia Zanetti**, avverte la sua spettabile clientela che a datare da Domenica 3 Giugno a. c., nelle ore pomeridiane, andrà in vigore il parziale riposo domenicale facoltativo.

Consorzio Esercenti in commestibili e affini

I negozi in commestibili, coloniali e affini resteranno chiusi tutto il giorno nelle domeniche dal 3 Giugno corr. a tutto 26 Agosto a. c. Voglia la spett. clientela prendere notizia d'un tanto ed approfittare della giornata di Sabato per fornirsi delle necessarie provviste.

LA DIREZIONE.

Consolato del Portogallo in Vienna

Pubblicazione matrimoniale.

Si porta a generale conoscenza che il signor

Augusto E. de Seixas

nato a Lisbona, d'anni 43, cittadino portoghese, possidente, domiciliato a Lisbona, Calcada da Estrella 39, celibe, figlio legittimo del fu Eustaquio A. de Seixas e della fu Karolina A. de Seixas, e la signorina

Amelia Discher

cittadina austriaca, nata a Trieste, domiciliata a Vienna, II Praterstrasse 12, nubile, figlia legittima del fu Enrico Discher, impiegato ministeriale, e Giuseppina Discher, nata Penko, abitante a Vienna II Praterstrasse 12, intendono contrarre matrimonio.

Chiunque fosse a conoscenza di un impedimento legale a questa unione, è invitato a farlo noto, entro 14 giorni, dal termine di pubblicazione, al firmato consolato, che è autorizzato a celebrare il matrimonio.

R. CONSOLATO PORTOGHESE
Suchs
R. Console portoghese

Vienna 28 maggio 1906.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Dott. EUGENIO VIDEUCICH
CHIRURGO-DENTISTA
diplomato dell'Ecole dentaire di Parigi
Riceve dalle ore 10 ant. - 1 pom. e dalle 3-5 pom.
Corso N. 43, primo piano.

L' APERTURA
— del —
Galleggiante Nazionale
seguirà domani 2 Giugno.
Carlo Kozmann, proprietario.

VENA D'ORO (Belluno) m. 500 s. m.
CADORE — 29. anno d'esercizio
Grande Stabilimento Idroterapico e Climatico
e GRAND HOTEL
Linea ferroviaria Treviso-Belluno
a mezz'ora dalla stazione di Belluno. Splendido soggiorno estivo e di cura, temperatura massima 23 c. Parco, bosco resinoso e praterie in proprietà dello Stabil. m. q. 100,000. Lawn-Tennis, Ginnastica.
DIREZIONE MEDICA: *Prof. A. GNUDI, della clinica di Bologna.*
Posta, telegrafo e telefono nell'Hotel, Restaurant. Concerto. Pensioni da L. 8.
Programmi e schiarimenti dalla Direzione.

Hôtel Quarnero
situato nel centro della città, in prossimità dell'approdo dei piroscafi, R. Poste e Teatri
via Andrassy e via Riva
═ FIUME ═
Scelta e rinomata cucina italiana e tedesca
Speciale attenzione per la cottura del pesce.
VINI TERRANI, NOSTRANI E DELL'ISTRIA delle migliori cantine.
Birra Pilsen di prima qualità bianca e nera.
SERVIZIO INAPPUNTABILE
— Omnibus alla Stazione —
GERARDO DEGANIS, direttore-propr.

GRADISCA
ELEGANTISSIMO VILLINO
con grande giardino
DA VENDERE.
Informazioni **A. Hirschfeld,** spedizione Annunzi, Trieste, Tergesteo.

PER VILLEGGIATURA
affittasi quartiere ammobiliato, composto di 2--3 stanze, camerino bagno, uso del giardino a Graz, Humboldtstrasse 15, vicino allo Stadtpark.

Contabile esperto
cercasi per importante casa genovese.
Preferito svizzero o tedesco con perfetta conoscenza italiano. Referenze e pretese alla Casella postale 398, Milano.

Thè per dimagrare, di Thiele.
Specialità conosciuta ed efficace contro la pinguedine. Un pachettoo Cor 2.
Trovasi nella Farmacia Biasoletto.

Cantiere S. Bortolo
TRIESTE - BARCOLA 239.
Costruisce a prezzi modici imbarcazioni d'ogni genere e canotti automobili. - A condizioni vantaggiose riceve in deposito imbarcazioni durante l'inverno.
Informazioni e preventivi a richiesta.

LA
Drogheria Ongaro
restituisce l'incasso
del giorno 5 Maggio 1906.

Le persone che abbiano fatto acquisti in tale giornata, vogliano presentarsi alla Drogheria Ongaro, ove verrà restituito loro l'importo versato verso presentazione della cedola di saldo.

Affine di evitare incagli nella restituzione degli importi, i signori acquirenti sono pregati di presentarsi per l'ncasso non più di 200 al giorno, regolandosi come segue:

Chèque N.	1—200	incasserà	addì 1	Giugno
„ „	201—400	„	„ 2	„
„ „	401—600	„	„ 4	„
„ „	601—800	„	„ 5	„
„ „	801—1000	„	„ 6	„

Gli altri a piacere nei giorni susseguenti.

Dev. DITTA G. A. ONGARO.

Società di Navigazione a Vapore „ISTRIA-TRIESTE"
Linea celere
POLA-TRIESTE
e ritorno
toccando Rovigno e Parenzo
Partenza da Pola tutti i giorni feriali escluso il venerdì alle ore 5 ant. Arrivo a Trieste ore 10 ant.
Partenza da Trieste (Riva Pescatori) gli stessi giorni alle ore 3 pom. Arrivo a Pola ore 8 pom.
AVVERTENZA. A cominciare dal giorno 2 Giugno a. c. la partenza da Trieste seguirà alle ore 3 pom. (anzichè alle ore 3.30 pom.).
LA DIREZIONE.

NON LEGGETE
solamente, ma provate anche il rinomato
„Sapone di latte di giglio Steckenpferd"
di Bergmann & C., Dresda e Tetschen s/E.
già sapone di latte di giglio di Bergmann sapone medicinale indicatissimo per fare sparire le lentiggini e per ottenere una pelle morbida e un bel colorito del viso.
Trovasi a 80 cent. il pezzo nella Farmacia Praxmarer, Piazza Grande, Drogheria G. Cillia, via Poste, E. Zernitz, via Stadion e via Giulia, Silv. Schussnig, Piazza San Giovanni 6, Lod. Nagelschmid, via San Sebastiano 5.

L'AMIDO DI RISO
PATENTATO
della amideria
L. CHIOZZA & C.°
Cervignano
è il migliore prodotto del genere
Insuperabile per la sua bianchezza!
Trovasi nelle migliori drogherie e negozi in commestibili.

Danler & Comp.
SPEDITORI
EGER (Boemia)
Il più vecchio e più pronto servizio diretto cumulativo in vagoni completi, con grande risparmio dei noli, dai dintorni di Carlsbad e Eger per Trieste loco ed in transito, nonchè per tutto il Litorale a.-u., la Bosnia ed Erzegovina ed il Levante per porcellane, acque minerali ed altri articoli provenienti dai suddetti luoghi, come pure dalla Sassonia, Baviera e Turingia.

I fanciulli arretrati nello sviluppo o nello studio, come pure gli **adulti anemici**, estenuati, **nervosi**, facilmente irascibili, esausti anzitempo, prendono con grande successo il **rimedio ricostituente Haematogen** del dott. Hommel.
Eccita l'appetito, rialza in breve il morale e le forze fisiche, rinforza tutto il sistema nervoso.
Si domandi però espressamente il **genuino Haematogen** del **dott. Hommel**, e non ci si lasci indurre a prendere alcuna delle tante imitazioni.

Si provi a mettere un insetto su di un pezzo di carta e bagnarlo col «Ting-Ting» — la morte sarà istantanea.
Soltanto il
Ting-Ting
distrugge tutte le CIMICI assieme alle loro uova.
Chiedere ovunque al prezzo di **60 cent.** oppure in bottiglie da $1/2$, 1, e 5 litri a prezzo più conveniente. Spruzzatoio relativo 20 cent. Depositi a Trieste: DROGHERIA CILLIA, Ponterosso; GIUS. PETTORICH, Acquedotto N. 13; ETTORE ZERNITZ, via Stadion 2; LODOVICO NAGELSCHMID, Drogheria via S. Sebastiano; SILVIO SCHUSSNIG, piazza S. Giovanni 6. VITTORIO TOSO, drogheria via Giacinto Gallina; GIOVANNI URIZIO, drogheria piazza Grande N. 2; GIUSEPPE BISIACH, drogheria via Cassa di Risparmio N. 3.
RESPINGERE QUALSIASI ALTRO PREPARATO.

AVVISO
Il sottoscritto porta a pubblica conoscenza che col **1. Giugno** aprirà, **in via Stadion N. 5**, uno **spaccio** per la vendita dei prodotti della
Prima Latteria di Lubiana.
Lo spaccio sarà fornito di latte igienico, pasteurizzato, fresco due volte al giorno. Giornalmente burro fresco alpino, da tè, finissimo a Cor. 2.80 al kg.
Indi vi sarà in vendita: Panna dolce, acidula e montata, burro fuso (strutto), nova, diverse qualità di formaggi, il tutto a prezzi da non temere alcuna concorrenza.
Ai P. T. avventori verrà servito il latte a domicilio ogni mattina.
Latte, burro, panna, ecc. verranno venduti anche all'ingrosso ed a buon prezzo; verranno pure forniti nelle case.
Sarà interesse di servire il P. T. Pubblico nel modo che nulla lascierà a desiderare e, raccomandandosi caldamente a questa spettabile clientela, con la massima devozione si segna
Carlo Selischkar
Prima Latteria di Lubiana.

STRAORDINARIA SCELTA
Stoffe da uomo
RECENTI ARRIVI, IN NOVITÀ ASSOLUTA.
presso **L. BERNARDINO,** Trieste, via Malcanton
Telefono 1434
A richiesta si spediscono campioni gratis e franco.

cedenti contratti, non può ora accordare aumenti di mercede, invitando i minatori ad andare subito al lavoro e assicurando che gli aumenti verranno concessi nel prossimo anno. Il Comitato degli scioperanti rispose che gli operai avrebbero ripreso il lavoro nel prossimo anno.

Da ANTIGNANA.

— Fiasco ad un «tabor».
Domenica scorsa doveva tenersi qui una adunanza convocata dal partito croato e alla quale dovevano intervenire anche il deputato Spincich e gli avvocati Trinajstich e Curellich. Poichè la popolazione, per la massima parte dissenziente dai croati, non voleva saperne del comizio, fu mandata qui una dozzina di gendarmi al comando del cons. Sorli, dirigente del Capitanato distrettuale di Pisino. Al comizio intervennero quasi esclusivamente aderenti al partito istriano. Onde quando gli oratori croati incominciarono a inveire contro persone di Antignana e Pisino, tali e tanti furono i segni di protesta che la dovettero smettere ben presto. Fiasco insomma su tutta la linea, e tale che non invoglierà gli agitatori croati a ritentare la prova. Furono operati alcuni arresti.

Da MUGGIA.

— Nuptialia.
La gentile signorina Giacomina Stener andò oggi sposa al sig. Onorato Gorlato.

Da UMAGO.

— Nomina.
Il Consiglio scolastico provinciale ha nominato la supplente sig.na Giovanna Kurschen a sottomaestra prov. presso questa scuola popolare mista.

— Asta di caccia.
A Verteneglio verrà tenuto il 15 giugno alle 11 ant., un pubblico esperimento d'asta per deliberare l'arrenda della caccia comunale di Verteneglio. Il prezzo di grida è stabilito con cor. 100.

— Strade e scuole nuove.
In questi giorni seguirono i collaudi finali delle nuove strade Potossine-Zachigni-Cipiani e Giurizzani-Vardizza. Fra giorni si terrà l'asta pubblica per allogare al miglior offerente i lavori di costruzione della progettata nuova strada Umago-Morno-Fralizzi.

Vennero pure da parte dell'autorità politica approvati in via sanitaria i fondi ove tra breve dovranno sorgere le nuove scuole popolari a S. Lorenzo di Daila e a Petrovia.

Cambio di vocale.

Coll'o la luce la morte mi diè;
Ti desto schifo e ribrezzo *coll'e.*

Spiegazione del giuoco precedente:
MORA.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 31 Maggio. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 670.25, Staatsbahn 675.25, Alpine 576.—, Lotti turchi 154.25. - La Borsa di Berlino chiude ferma. Credit 210.50 (209.60), Disconto 185.90 (185.75). — Milano segna in chiusa: Cambio 99.87 (99.85), Rendita 105.92 (105.95), Meridionali 812.50 (802.—), Mediterranee 472.— (468.—). Parigi apertura dell'Italiana 105.82 poi sino —.—, Chiusa francese 98.70 (98.75), Italiana 105.80 (105.82), Spagnuola 96.45 (96.57) Banche Ottomane 669.— (668.—) Rio Tinto 1672 (1673) Lotti turchi 145.— (144.75).

Qui notasi Rendita Italiana 104.— a 104.25, Azioni Credit 669.— a 671.—.

Listino. Napol. 19.11 a 19.15, Zecch. 11.30 a 11.36, Lire sterline 23.98 a 24.02, Londra 240.15 a 240.75, Francia 95.30 a 95.60, Italia 95.45 a 95.75, Banconote italiane 95.45 a 95.75, Germania 117.15 a 117.45, Banconote germaniche 117.15 a 117.46, Rend. austr. carta 99.50 a 99.80, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 95.55 a 95.86, Credit 669.25 a 671.25, Italiana 104.— a 104.75, Staatsbahn 672.25 a 672.25, Lombarde 158.— a 140.—, Lotti turchi 153.50 a 155.50.

Parigi 31. Chiusa. Rendita francese 3% 98.70, Rendita ital. 4% 105.80, Rendita Spagnuola esterna 96.45, Azioni Banca ottomana 669.—.

Parigi 31. Chiusa. Ferrate austr. —.— Lombarde 146.—, Rendita Turca unif. 96.10, Cambio Londra 252.—, Rendita austr. in oro 99.60, Rend. ungh. in oro 4% 97.40, Länderbank —.—, Lotti Turchi 145.—, Banca di Parigi 1596, Azioni Meridionali ital. 805.—, Rio Tinto 1672.

Londra 31. (Cambi Chiusa). Consolid. 89 15/16, Lombardi 6 3/4, Argento 31 1/8, Rend. Spagnuola 95 7/8, Italiana 105—, Cambio su Vienna 24.36, Sconto di piazza 3 1/2.

Francoforte 31. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 210.80, Ferrate dello Stato —.—, Lombarde 25.10.

Caffè. *Amburgo.* 31. Chiusa). Santos good average per maggio —.—, per settembre 36.25, per dicembre 37.—, per marzo 37.50.

Amburgo 31. Rio ordinario loco 37—39, reale loco 40—41, buono loco 42—43. calmo

Havre 31. (Chiusa). Santos good, average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. —.—, per sett. 44.75.

Nuova York 31. Apertura Rio per consegne future staz.o, sino 5 in ribasso.

Cotoni. *Liverpool* 31. — Mercato calmo. Tenders in Dochets 3. Vendite 10000 compresi affari consegna. Importazione 9000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Maggio 5 84/100, Maggio-Giugno, 5 84/100, Giugno-Luglio 5 84/100, Luglio-Agosto 5 84/100, Agosto-Settembre 5 76/100, Settembre-Ottobre 5 68/100, Ottobre-Novembre 5 64/100, Novembre-Dicembre 5 64/100, Dicembre-Gennaio 5 63/100, Gennaio-Febbraio 5 63/100.

Petrolio. *Anversa* 31. Loco 19.50. fermo

Olio. *Parigi* 31. Ravizzone per mese corr. 59.—, per giugno 59.—, luglio-agosto 59.25, settembre-dicembre 59.75. calmo

Segala. *Parigi* 31. Mese corrente 15.25, per giugno 15.50, per luglio-agosto 15.65, per settembre-dicembre 15.65. calma

Frumento. *Parigi* 31. Mese corrente 23.80, per giugno 23.70, luglio-agosto 23.15, settembre-dicembre 22.15. fermo

Farina. *Parigi* 31. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 30.—, per giugno 30.15, luglio-agosto 30.35, settembre-dicem. 29.25. ferma

Spirito. *Parigi* 31. Per mese corrente 42.—, per giugno 42.50, luglio-agosto 42.50, settembre-dicembre 39.25. fiacco

Zucchero. *Parigi* 31. Greggio 88° uso nuovo 21.50-21.75 calmo, bianco per mese corr. 24 5/8, per giugno 24 3/4 calmo, per luglio-agosto 25—, per ottobre-gennaio 26 1/8, Raffinato 56.— a 56.50.

Amburgo 31. (Chiusa). Per maggio 16.—, per giugno 16.05, luglio 16.25, agosto 16.45, settembre 16.50, ottobre 16.85. staz.o

Londra 31. Java a scell. —.—, Rappe greggio a sc. 8 1/16. calmo

Stampato ed edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO"
Redattore responsabile Augusto Rocco. - Trieste.

L'Amministrazione del «Piccolo» non potendo tenere corrispondenza, nè direttamente nè per mezzo della «Corrispondenza aperta», con chi invia avvisi collettivi mediante lettera, rende avvertito il publico che quando un avviso ordinato, non comparisce nel giornale, significa che è stato respinto. Chi ordinò l'avviso si rivolga in questi casi all'ufficio di Amministrazione per schiarimenti ed eventuale ritiro dell'importo che resta a sua disposizione.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

†

I sottoscritti, col cuore immerso nel più profondo dolore, partecipano ai parenti, amici e conoscenti la morte del loro amato capo

GIUSEPPE CORRADINI

avvenuto questa mane alle ore 9, munito dei conforti di nostra santa religione. La tumulazione delle amate spoglie seguirà Sabato 2 giugno alle 5 pom.
CAPODISTRIA, li 31 Maggio 1906.

Antonia nata **Fontanot**, consorte
Dott. Giuseppe, **Giovanni** figli — **Elisa**, **Maria** mar. **Vouch**, **Carmela** figlie
Matteo Vouch genero

Il presente annunzio serve di partecipazione diretta.

Impresa GIUS. BENSICH.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI CORRISPONDENTE tedesco, inglese, stenografo. Offerte sub «W. 57» Piccolo. 2663

CERCASI ragazza oppure donna per lavori leggeri, verso vitto ed alloggio. Via Foscolo 38, I. 8744

CERCASI giovane prestaservizi alcune ore senza vitto. Acquedotto 9, secondo. 3110

CERCASI cuoca per cucina italiana e tedesca. Lazzaretto vecchio 7, osteria. 9265

CERCANSI prontamente lavorante, mezze lavoranti sarte signora. Lazzaro 6, primo. 8753

CERCANSI sottocuoca, serva trattoria, cuoche, domestiche. Stadion 3, primo piano. 3121

CERCASI garzona sarta donna, con paga. Via dell'Istituto N. 32, II. 8768

CERCASI impiegato per casa industriale in provincia. - Offerte dirigere in iscritto P. Cimelli, Trieste. 3089

CERCANSI prontamente apprendisti meccanici installatori. Kozmann, via del Toro 6. 8740

CERCASI prontamente ragazza prestaservizi. Indirizzo Piccolo. 3119

CERCASI ragazzo buona famiglia come fattorino d'ufficio primario stabilimento. Indirizzo Piccolo. 3138

CERCASI conduttrice spaccio vini, cauzione. Collarsich, Caffè Metropol, 8-11. 8784

CERCASI prontamente stiratrice a lucido. Via Barriera vecchia 10, I. 8774

CERCASI per restaurant italiano a Graz abile cuoca, paga fiorini 30. Indirizzo Piccolo. 3120

CERCASI ragazzo con paga per negozio. Corso 41. 8720

CERCASI prontamente brava cameriera per fuori, con attestati, per trattoria. Indirizzo Piccolo. 3100

CERCASI ragazza per lavori di commissione da donna. Indirizzo Piccolo. 3050

CERCASI prontamente meccanico capace per tornio e banco. Indirizzo Piccolo. 3047

CERCASI piazzista bene introdotto presso hotels, macellerie, restaurants, conoscente l'articolo carne. Offerte dettagliate sub «Grazer Grosschlächterei» al Piccolo. 3053

CERCASI prontamente mezzofacchino di buona famiglia e buoni attestati. Indirizzo Piccolo. 3070

CERCASI donna servizio. Via Manzoni N. 4, p. IV, destra. 3099

CERCASI prontamente mezza lavorante sarta per fino lavoratorio, da signora, lavoro continuo. Indirizzo Piccolo. 3084

CERCASI prontamente abile puntatrice per macchina tipografica. Rivolgersi a Capodistria presso lo Stabilimento tipografico Carlo Priora. 8719

CERCASI bravo ragazzo per osteria. Indirizzo al Piccolo. 3067

CERCASI un ragazzo o mezzo lavorante per negozio orologi. Indirizzo al Piccolo. 3066

CERCASI prontamente brava ragazza sarta donna. Via Madonna mare 4, I. 3079

CERCASI domestica o prestaservizi per tutto il giorno, con buone referenze. Indirizzo Piccolo. 3077

CERCASI prontamente bambinaia toscana. Rivolgersi via Michelangelo, campagna Wildi. 3055

CERCASI prestaservizi giovane per piccola famiglia con bambini. Indirizzo Piccolo. 3030

CERCANSI brava ragazza e garzona sarta donna. Via Ospitale 8. 8710

CERCASI per buona famiglia, prontamente domestica semplice, buona, pulita, pratica alquanto lavori domestici. Indirizzo Piccolo. 3049

CERCO ragazza o donna per condurre bambini passeggio. Indirizzo Piccolo. 3081

CERCO brava cameriera, non tanto giovane. Indirizzo al Piccolo. 3114

CERCO ragazza per cucina. Indirizzo al Piccolo. 3114

PRATICANTE circa 18 anni, d'età, con bella calligrafia e cognizione del tedesco e italiano, viene assunto con stipendio, da ditta in coloniali. Offerte sub «F. G. 27» postarestante Trieste. 3000

IMPIEGATO per ditta commerciale in una città al mare in Dalmazia, conoscenza italiano e tedesco cercasi. Deve avere finito il servizio militare attivo. Offerte al Piccolo sub «Trieste N. 9140». 2711

PER primaria cartoleria trova collocamento, giovane di buona famiglia, quale principiante, ottime referenze, lingue italiana e tedesca. Offerte al Piccolo sotto «Attività». 2815

STUDENTE della sesta ginnasiale che voglia dedicarsi alla carriera farmaceutica trova collocamento. Indirizzo Piccolo. 2855

PRESTASERVIZI cercasi per alcune ore al giorno, presso M. Michl, via S. Caterina N. 3, II piano. 8776

RAGAZZO per negozio vetrami cercasi, paga corone 8 settimana. Indirizzo al Piccolo. 3127

DOMESTICA pulita, buoni attestati, cercasi per piccola famiglia. Indirizzo al Piccolo. 3128

NEGOZIO vetrami cerca giovane conoscitore del ramo per la vendita con buone referenze. Indirizzo al Piccolo. 3127

PIAZZISTA ramo vini, bene introdotto famiglie, cercato. Indirizzo Piccolo. 3095

PIAZZISTA con conoscenza della lingua tedesca, viene cercato per visitare i negozianti della piazza. Offerte al Piccolo sub «T. D.» 8707

CASA commerciale cerca signorina perfetta corrispondente tedesco, fatturista, eventualmente dattilografa, verso buon emolumento. Offerte «1853» posta restante Stadion. 3045

CUOCA con buoni certificati cercasi. Via Fabio Severo 44. 3058

LATTERIA via Giulia 18 cerca giovane pratico. 3082

FAMIGLIA due persone cerca per il 5 giugno cuoca e cameriera. Indirizzo al Piccolo. 3029

DONNA di servizio con buone referenze cercasi. Via Zovenzoni 3, piano II, sinistra. 3039

BAGNO Excelsior Barcola cerca cassiera che sappia tedesco. 3146

STUDIO avvocato cerca giovane bella calligrafia, preferibile già stato in uno studio. Offerte al Piccolo sub «Avvocato». 8773

NEGOZIO vetrami cerca signorina cassiera e per la vendita, con buone referenze. Indirizzo al Piccolo. 3127

BONNE perfetta lingue tedesca, slovena, qualsiasi lavoro a mano cerca posto presso buona famiglia. Offerte in tedesco sub «Fleissig» Piccolo. 8392

PERSONA capace, onesta, cerca case da rappresentare per Trieste e Provincia. Offerte «Serietà» al Piccolo. 2924

GIOVANE disponendo ore libere accetterebbe corrispondenza commerciale italiana, tedesca, francese. Offerte al Piccolo «A. Z.» 2918

CONTABILITA'. Mi offro per le ore serali a negozi, industrie, ecc. Scrivere «Esattezza» al Piccolo. 3117

COMPTOIRISTA diligente, fidato, perfetto tedesco, dattilografo, conoscente italiano, pratico tutti lavori scrittoio, cerca posto buonissime referenze, miti pretese. Gentili offerte «25» Piccolo. 8779

CUOCO francese abile cucina cosmopolita offresi stabilimento, hotel. Offerte Piccolo sub «Cuoco francese 52». 8718

PIAZZISTA viaggiatore bene introdotto offresi qualunque luogo. Offerte 200 Mario» Piccolo. 8721

DONNA chiavi, nubile, intelligente, brava massaia, indipendente amorevole coi bambini, 32 anni, attestati lungo servizio, parla correttamente tedesco, sloveno, desidera occuparsi presso persona sola. Offerte «A. K. Piccolo. 3111

FAMIGLIA cerca posto portinai. Offerte sub «Custode» al Piccolo. 8697

CERCASI mediatore impieghi. «O. P.» posta restante centrale. 3034

OFFRESI ragazza per alcune ore al dopopranzo. Offerte «Giulia» al Piccolo. 3064

OFFRONSI coniugi onesti senza figli per portinai conoscenti diverse lingue, con ottime referenze, mitissime pretese. Indirizzo al Piccolo. 3028

GIOVANE conoscenza lingua tedesca, italiana, bella calligrafia, scrive macchina, cerca posto. Gentili offerte sub «A. G.» Piccolo. 8716

DICIOTTENNE, già in commercio, occuperebbesi presso qualche ditta, eventualmente nello studio di avvocato. Amministerebbe pure stabili. Senza forti pretese, conosce dattilografia. Offerte «Bruno» Piccolo. 3074

ISTRUZIONE

CERCASI maestro di violino. Offerte con miti pretese sotto «223 Barcola» al Piccolo. 8699

SIGNORINA offresi per lezioni d'italiano, francese, istitutrice, damigella compagnia, disposta viaggiare. Informazioni indirizzo al Piccolo. 1337

GRAMMATICA UNA, s'impartiscono lezioni, Torrebianca 29, I, 9—10. 2125

CONVERSAZIONE, corrispondenza commerciale italiana, tedesca, francese, inglese, tenitura libri, contabilità, stenografia, dattilografia. Sistema Poehlmann, celerissimo, facilissimo. Istituto commerciale «Ecole française», Farneto 3. 8734

TENITURA libri, corrispondenza commerciale, grammatica, conversazione tedesca, italiana, fiorini sei mensili. Cernè, Cassa risparmio 2. 3057

FITTANZE

CERCASI quartiere primo piano da 5 e più stanze per uso lavoratorio e abitazione possibilmente centro. Indirizzo al Piccolo. 3020

CERCASI magazzino arioso vicinanza Ponterosso, Torre bianca. Offerte sub «Sino corone 2800» al Piccolo. 3147

CERCASI nella vicinanza di Montebello, in campagna, per due distinte persone, grande stanza ammobiliata, semplice purchè ariosa e poco soleggiata, possibilmente con intera pensione. Rivolgersi direttamente indirizzo Piccolo. 3136

CERCO magazzino chiaro, possibilmente con corte. Rivolgersi Belvedere 37, II. Grasso. 8724

CERCO camerino ammobiliato, ingresso libero, vicinanze via Pasquale Revoltella-Piccardi-Donadoni. Offerte «Commestibili 33» Piccolo. 3051

CERCASI stanzetta ammobiliata, vicinanza Giardino Pubblico, oppure Acquedotto. Offerte «Giovane 100» Piccolo. 3068

GIOVANOTTO cerca stanza ammobiliata, eventualmente costo, presso signora sola. Offerte al Piccolo «Aladar». 3027

CERCASI camerino per giovane pulito presso buona famiglia nella via San Francesco. Offerte Piccolo sub «Pasticcere». 3090

SIGNORINA impiegata cerca stanzetta ammobiliata, vicinanze Barriera. Offerte con prezzo sub «Mafalda» al Piccolo. 8775

AFFITTASI prontamente quartiere due stanze, cucina. Via Pilone 4, rivolgersi portinaia. 8585

AFFITTASI stanza ammobiliata, massima nettezza. Acquedotto 24, porta 20. 8648

AFFITTANSI in campagna pochi minuti dalla città quartieri, 2, 3, 4, 6 stanze, camerino, cucina, gas, acqua. Rivolgersi Navali 24. 1888

AFFITTANSI quartieri da tre, quattro, cinque stanze, due camerini, cucina, cantina, comfort completo, prezzi modici. Via Commerciale 42. 2649

AFFITTASI agosto grande magazzino riva Grumula 4. Rivolgersi secondo piano. 2949

AFFITTASI stanzetta elegante con costo. Via Crociferi 2, piano primo (dietro San Antonio vecchio). 2920

AFFITTASI per la stagione villino ammobiliato, vicino stazione Grignano, alla spiaggia mare. Indirizzo al Piccolo. 2998

AFFITTASI prontamente stalla capace otto cavalli, con fienile. Indirizzo Piccolo. 3104

AFFITTASI camera grande bene ammobiliata, con bella vista, eventuale uso di pianoforte, presso signora sola. Via Geppa N. 6, III, sinistra. 8737

AFFITTASI prontamente elegantissima, ariosa stanza ammobiliata presso signora sola. Primo piano. Lazzaro 6. 8752

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero. Via Acque 9, III p. 8746

AFFITTASI bella stanza a distinto signore. Acquedotto 9, secondo piano, sinistra. 3110

AFFITTASI prontamente pressi Barriera quartiere primo piano, stanza grande, chiara, cucina, fiorini tredici mensili; rivolgersi via Nuova 39, primo piano, sinistra. 3112

AFFITTASI negozio in buona posizione, con scansie, adattatissimo per qualunque genere. Informazioni Belvedere 2. 8749

AFFITTASI prontamente stanza piccola, ammobiliata. Geppa 15, I. 3115

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, ingresso libero. Sebastiano 1, primo. 9266

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata. Madonna del mare 3, II, destra. 9261

AFFITTANSI stanza, costo, fiorini 26, camerino 22. Ruggero Manna 11, porta 13, vicino Meridionale. 3145

AFFITTANSI camera vuota uso cucina, ed una cantina. Corso 23, primo. 3116

AFFITTANSI tre camere ammobiliate, una ingresso libero, uso cucina. Beccherie 7, primo. 8755

AFFITTANSI quartiere 4 camere, cucina, poggiuolo, verrà rimodernato, e negozio. Via Molino vento 3. Magazzinetto via Salice 4. 3118

AFFITTASI stanza ammobiliata, per una o due persone. Via Caserma 16, I. 8762

AFFITTASI stanza grande bene ammobiliata, con uno o due letti. Indirizzo Piccolo. 3126

AFFITTASI camera ammobiliata. Via del Ponte 6, IV. 8765

AFFITTASI stanza ammobiliata fior. 9 con costo 26. Indirizzo Piccolo. 3129

AFFITTANSI prontamente due stanze elegentemente ammobiliate. Belvedere 22, porta 14. 8771

AFFITTASI cameretta chiara con uso cucina, disobbligata. Indirizzo al Piccolo. 3142

AFFITTASI prontamente bella stanza ammobiliata. Via Caserma 12, II. 8789

AFFITTANSI due bellissime stanze ammobiliate cor. 24 e 12. Via Olmo 4, porta 14 8786

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, casa nuova. Commerciale 9, piano III. 3091

AFFITTASI stanza grande, vuota, uso cucina. Valdirivo N. 36, primo. 8731

AFFITTASI 24 agosto casa 5 grandi stanze, cucina, giardino, cortile. Indirizzo Piccolo. 3101

AFFITTASI centro due stanze attigue ammobiliate, ingresso libero. Indirizzo Piccolo. 3088

AFFITTASI stanza vuota uso scrittoio, studio o lavoratorio. Piazza Carlo Goldoni. Indirizzo Piccolo. 3078

AFFITTASI stanza ammobiliata, interna, bella. Corso 31, piano III, porta 10. 8715

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, ingresso libero. Via Nuova 43, negozio manifatture. 8714

AFFITTANSI quartieri 2, 3 camere, camerino, cucina, acqua, gas, giardino. Via Monte 24. 3026

AFFITTASI bellissima stanza vuota con o senza uso cucina. Boschetto 19. 8699

AFFITTANSI prontamente quartieri piccoli Cologna 175, vis-à-vis pistoria. 8709

AFFITTASI prontamente bellissima stanza ammobiliata, volendo costo. Madonna del mare 19, II p., sinistra. 8711

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero, con uno o due letti. Romagna 4, primo. 8701

DA affittare a Grado 2 locali in centrica posizione adatti fiori, chincaglie, mode ecc., volendo nella stessa casa anche 2 camere. Rivolgersi Giovanni Spanghero, Carlo Ghega 3. 3042

QUARTIERI 3 e 4 camere, camerino e cucina affittansi per agosto, via Gaspara Stampa N. 8, comfort moderno, prezzi miti. Informazioni portinaia. 8644

ADELSBERG affittansi per villeggianti due camere, cucina ed acqua in casa, splendida posizione. Indirizzo «Grottenstrasse N. 242». 8407

VILLEGGIATURA. Appartamento ammobiliato, eventualmente con due cucine, affittasi stagione. Campagna Riccardo Tomadoni, Cormons. 8359

MAGAZZINETTO affittasi corone 24 mensili; rivolgersi Fabris, via Maiolica 10. 8622

VILLEGGIATURA Strugnano presso Pirano (Albergo alla Lega) con otto stanze ammobiliate, spiaggia di mare, vicino stazione ferroviaria, prezzi discreti, illuminazione acetilene, splendida posizione. Per informazioni rivolgersi all'albergo stesso. 2168

VILLINO d'affittare in via Rossetti 69. Rivolgersi via Leo 5. 2469

QUARTIERE da affittare in amenissima campagna vicina, sei stanze cor. 900, con giardino. Indirizzo Carradori 9, primo, porta di mezzo. 2765

QUARTIERI 3 camere ecc. a mezzogiorno e postici, tutti comforts, affitto 370 e 320 fiorini affittansi. Stabile nuovo, presso piazza Barriera. Via Istituto 4. 2872

2 quartieri piccoli, 2 stanze e camerino, tutti comforts, quinto piano, affittansi Via Istituto 4. 2872

QUARTIERINO, cameretta, cucina, acqua, II, affittasi prontamente. Silvio Pellico 8, porta 7. 3144

CAMERA ammobiliata affittasi distinto signore. Via Fonderia tre, secondo. Sabbadini. 8759

STABILE nuovo via Istituto 4o A. Disponibili ancora 4 quartieri di 3 camere, camerino, cucina e terrazza con acqua, closet, gas, sonerie elettriche e telefono. Rivolgersi presso l'impresa di costruzioni Picciola e Benedettich, via Crociera N. 1, I. 7829

CAMERA ammobiliata da affittare. Via Pietà 4, pianoterra, sinistra. 2455

BOTTEGA e magazzino in corte affittansi. Via Istituto 4. 2872

SERVOLA 199. Affittasi per cor. 660 annue quartiere signorile quattro stanze, cucina, cantina. Informazioni Stadion 8, magazzino. 2971

25 fiorini stanza elegantemente ammobiliata compagnia altro signore. Altra interna 22 fiorini. Costo finissimo. Lavatura, stiratura liscia, illuminazione tutto compreso. Indirizzo Piccolo. 3106

VILLEGGIATURA affittasi 10 minuti da Muggia, casa nuova, tre quartieri I, II, III piano, camera, camerino, cucina, tutti tre uguali. Indirizzo al Piccolo. 3036

PER villeggianti. Nella riaperta trattoria Venturini a Bagnoli (Bolliunz) sono d'affittare belle stanze ammobiliate. 3031

CORSO 39, I, destra affittasi prontamente stanzetta chiara fior. 6. 3056

QUARTIERE d'affittare dal 24 agosto in campagna tre camere, cucina, camerino, soffitta e cantina, gas, acqua. Indirizzo Piccolo. 3054

INGRESSO scale affittasi bella stanza vuota, pronta, fiorini 6. Conicoli 5, secondo. 3086

STANZA da letto, attiguo salotto, elegantemente ammobiliati presso distinta signora affittansi distinto signore. Indirizzo Piccolo. 3035

DISTINTA signora affitta prontamente bellissima stanza grande con due finestre, bene ammobiliata, ingresso sulle scale, con intera pensione, tutto compreso fior. 40. Indirizzo Piccolo. 3033

VILLEGGIATURA al mare. Distinta coppia cederebbe soltanto a distinta signora o signorina camera ammobiliata, volendo uso cucina. Prezzo modestissimo. Rivolgersi Piazza Francesco Assisi 8, portinaia. 3092

VILLA a Barcola d'affittare, 9 locali ed accessori. Rivolgersi Barcola, Hotel Meublé 8732

VILLINO nove locali, giardino, affittasi fiorini 650. San Vito 25. 3040

BELLA stanza due finestre, elegantemente ammobiliata, affittasi signore solo. Coroneo 13, primo 5. 8781

SUBAFFITTASI causa trasloco; quartierino casa nuova composto di due camere, camerino, cucina, sparherd in maiolica, focolaio, acqua, gas, quinto piano, bellissima vista, già abitabile, per 24 agosto o anche prima, fiorini 275 più acqua. Acquedotto 47, IV. 2781

STANZA vuota, ingresso libero (volendo annesso stanzino) appiggionasi. Nuova 14, portinaio. 9268

GRANDE LOCALE adatto per negozio, scrittoio o lavoratorio, Corso, angolo Ponterosso, 9 finestre e poggiuolo, affittasi 24 agosto. Rivolgersi: Linoleum, Corso 2. 8790

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

FERRAMENTA metalli vecchi acquistasi qualunque quantitativo. Deposito via Toro 2. 7980

CERCASI banco di pasta. Indirizzo al Piccolo. 2952

ACQUISTEREBBERSI 120 metri quadrati doghe usate. Offerte Piccolo sub «Rovere». 8738

ACQUISTEREBBESI bicicletta Cleveland oppure altra primaria fabbrica, possibilmente mozzo libero, buonissimo stato. Offerte sub «M. P.» Piccolo. 3073

TANDEM usato uomo-donna comprerebbesi pagamento rateale. Offerte Piccolo «Tandem». 3063

VENDESI casa signorile N. 67 in Duttole sul Carso adatta per abitazione o per commercio: quattro stanze, una cucina, una cantina, un pozzo, cortile. Posizione ottima. Rivolgersi a Lucia Stock in Capodistria, riva S. Pietro N. 1178. 2877

VENDESI fondo buona posizione, vista al mare, Servola, prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 2874

VENDESI fondo fabbrica città adatto anche per villa, vicino stazione tramvai, mediatore non escluso. Indirizzo Piccolo. 3130

VENDESI Servola 400 tese terreno miglior posizione. Caffè nuova Stella Polare, Dollenz Comp. 3108

VENDESI. Occasione trattoria centrica posizione, prezzo mite. Caffè nuova Stella polare. Dollenz Comp. 3108

VENDESI piano nero, corto, prezzo modico. Indirizzo al Piccolo. 3109

VENDONSI bellissimo attaccapanni, cassapanca, sedie; lavoratorio. Vittorino Felre, angolo Donadoni. 9748

VENDESI ghiacciaia. Rivolgersi via del Monte 12, falegname. 8856

VENDESI stanza da letto, stile moderno. Rivolgersi dal portinaio via Cologna 21. 8757

VENDESI metà prezzo Mejers Conversations Lexicon completo, nuovo. Via Foscolo 15, appalto. 8767

VENDESI scimmiotto piccolo, grazioso, domestico, età 6 mesi. Indirizzo Piccolo. 3133

VENDESI fonografo nuovo, prezzo mite. Via Scuole israelitiche 1, I. 8782

VENDESI lettiera nuova una persona prezzo mite. Rivenditori esclusi. Indirizzo Piccolo. 3060

VENDESI piccola Ghiacciaia quasi nuova. S. Francesco 41, II p., porta 12. 8703

VENDONSI vestiti seta, batista, bluse, cappelli, diversi vestiti uomo buonissimo stato ed altri oggetti. Scorzeria 1, porta 14. 3025

VENDONSI due gellissimi piani Orchestrion ver uso osteria e ballo. Indirizzo Piccolo. 3041

VENDESI buon mandolino; visitare dalle 10-12. Indirizzo al Piccolo. 3024

VENDONSI causa lutto vestito bianco, blusa seta nera, statura media, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 3032

VENDONSI prontamente due letti, due suste, fiorini 37, lavamano grande 27, sgabello 6, chiffonnier 15, letto alto completo 23. Indirizzo Piccolo. 2936

VENDONSI due abiti nuovi lana celeste. Indirizzo Piccolo. 3085

VENDESI giuoco boccie per corone 12. Magazzino via Paduina 2. 8722

VENDESI lampada gas tre fiamme. Acquedotto 44, II. 3097

VENDESI piccola villetta signorile via Commerciale cor. 34.000. Zanier, Caffè Goldoni. 8730

VENDESI bellissimo tappeto turco usato. Indirizzo Piccolo. 3093

VENDONSI 4 letti, 2 con susta, 2 senza. Acquedotto 47, quarto. 3069

VENDESI biblioteca bellissima, con lastre appannate florate, quasi nuova, prezzo basso d'occasione. Indirizzo al Piccolo. 3062

VENDESI chiffonnier. Indirizzo via Foscolo N. 22, porta 2. 3075

VENDONSI prontamente due chiffonniers, armadio con marmo, vetrina lucido. Piazza S. Giacomo 3, III, sinistra, dalle 8-12, esclusi rivenditori. 8736

VENDONSI utensili cucina per osteria o per privati. Oggetti nuovi, prezzo minimo. Indirizzo Piccolo. 3102

DA vendere posizione centrica negozio terraglie, ferramenta, bene avviato. Indirizzo al Piccolo. 3083

DA vendere Hotel Elvira, Portorose. 8743

PIANO Mignon (nuovissimo) corde incrociate, tastiera avorio, vendesi prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 2666

STABILE rendita fiorini 1300 vendesi 12.000. Casetta rendita fiorini 800, centro città, vendesi 8000. Indirizzo Piccolo. 2893

CEDESI a Venezia avviatissimo caffè, posizione centralissima, con sala bigliardo, piccolo bar e saloni superiori da adibirsi uso restaurant. Miti pretese. Esclusi mediatori. Rivolgersi V. R. Calle Larga San Marco 658, Venezia. 8688

DA vendere cucina economica bene avviata e violino. Indirizzo Piccolo. 2738

FALEGNAME vende stanze matrimoniali, mobili cucina, letti alti. Ireneo 4. 8594

CASSE vuote vendonsi diverse grandezze. Deposito olio, Giulia 15. Marich. 2797

PIANOFORTE mezza coda, Schnabel, vendesi prezzo mite. Gatteri 44, terzo. 2861

PIANINO quasi nuovo vendesi causa partenza, splendida occasione. Indirizzo al Piccolo. 2941

VETRINE con lastre per uso negozio (Scansie) da vendere. Rieger San Nicolò 19. 9262

TERRENO 1076 tese quadrate vendesi pressi stazione ferroviaria Rozzol. Rivolgersi all'osteria «Alla Gloria» Rozzol. 3044

MERLO bravissimo cantore, compresa elegante grande gabbia, vendesi. Indirizzo Piccolo. 3137

PIANOFORTE Heitzmann, perfetto stato, tastiera avorio, due zittere ed elegante chitarra, vendonsi prezzo eccezionale. Acquedotto 31, terzo. 8780

CATENA d'oro uomo 46 gr. vendesi. Indirizzo al Piccolo. 3113

CARATELLI diversi, vuoti, per uso di piante, vende Alfredo Verzegnassi, Gorizia. 3131

ORECCHINI di splendidi brillanti fiorini 300; stupendo anello, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 3103

OCCASIONE eccezionale! Vendesi casa campagna saldo prezzo corone 3000. Bizzai, Corso 22, II. 8772

OCCASIONE. Letto completo, chiffonnier moderno, due suste nuove, materassi lana, mai adoperati, tavola, sgabelli, vendonsi. Foscolo 26, primo. 8777

BICICLETTA quasi nuova vendesi. Rivolgersi via Stadion N. 26. 8766

BICICLETTA vendesi fiorini 35. Farneto 16. 8770

BICICLETTA nuova per corsa stradale ed una «Puch-Rad» vendonsi. Piazza Nuova 2, portiere. 8739

APPARATO fotografico 12 lastre 9 per 12 con Steinheil antiplanat N. 2, vendesi. Cartoleria piazza Barriera N. 40. 3141

VESTITI e bluse signorina vendonsi a buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 3052

PIANINO splendido, Singer nuova, due lettiere, chiffonnier, vendonsi. Gatteri dieci, primo piano, sinistra. 3038

2 casseforti F. Wertheim da vendere. Piazza Lipsia 7. 8726

TRUMEAU con grande specchio, cornice dorata vendesi. Indirizzo al Piccolo. 3098

FOTOGRAFIA macchina 9 per 12 vendesi compresi lampada, bacinelle, telaio, fiorini 20. Paduina 15, I. 8733

BICICLETTA quasi nuova, mozzo libero, contropedale, vendesi. Buda, piazzetta S. Giacomo 2. 3072

BICICLETTA tutti accessori, buonissimo prezzo vendesi. Piazza Nuova 2, portiere. 8708

SINGER originale buonissima, prezzo occasione, vendesi. Via Riborgo 1, appalto. 3059

BICICLETTA «Puch» nuovissima, senza guasti, vendesi. Via Nuova 22, portinaio. 8778

BICICLETTA Dürkopp buonissima, garantita senza guasti, vendesi. Acquedotto 27, porta 4. 8787

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

CANE piccolo bastardo, smarrito; porta medaglia numero 378, mancia portandolo magazzino San Francesco 18. 8747

ANELLO pietra rosso cupo smarrito. Mancia. Machiavelli 9, IV, Bavea. 3123

SMARRITO lavoretto a punto crocetta dal Liceo civico all'Accademia. Mancia. Indirizzo Piccolo. 9267

DIVERSI

SIGNORINA A... P. Fui sì disgraziato da dovermi ritardare al gentilmente accordatomi abboccamento lunedì sera. Non avendo la fortuna di vederla, per quanto l'attenda mattina e sera, faccio uso di questo mezzo. Oso sperare ch'Ella vorrà permettere di scusarmi verbalmente, accordandomi graziosamente ancora una volta il piacere di parlarle. Attenderò oggi e domani sera 8½ luogo convenuto per lunedì. Carlo P. 3061

M.... 38. Mio sogno, mio pensiero, mio tutto. Lunedì vidi, seguì. Martedì potei ammirarLa dal suo balcone, scrissi ma non fu inserito. Potrò rivederLa? Questa sera (venerdì) alle 7½ passerò, passerò tutti i giorni, non la dimenticherò giammai. Una parola, imploro. 8785

VENEZIA. Spiacentissima non abbiate trovato. Costretta quindi parlarvi. Attendete solita ora. Vicenza. 8700

77. Rivivo, cuore esultante. Concedimi, gelo adorato, ringraziarti nuovam... sublime, indimenticabile gioia procu... mi. Infiniti 78.

ESPERO. Il mio indirizzo Speranza ... sta Barriera vecchia.

PERCHE' non risponde?... Forse non ... stata da Lei compresa?... Gelosa.

5747. Ritira nuovamente posta Tergeste ...

CHI inviò cartolina N. B. Madonna ... si faccia conoscere.

GIORGINA. Dolente tua indisposizione tengami lontano da te. Sarò mercoledì felice ripeterti il mio amore incrollabile. Martedì sono assente. Affettuosissimi. ... gio.

NINA attendoti martedì solita ora. ...

ADELIA. Infinite grazie gentili fiori, ... lettera suo nome cognome, Tergeste ...

AGOSTO... Sabato 9½ mattina, domenica sera. Tanti.... Alcide.

ADELAIDE mia, posta via Stadion tro... lettera indirizzo Adelaide Lucato.

SIGNORINA B. Infallibilmente. C. 100. 8698

SILVIO spero essere più fortunata, vi ... go fate ritirare centrale nome vostr... tà natia più numero abitazione. Attilia

CARLA. Tutti giorni saluti.

S. di G. B. Intendo declinare qualsiasi ingerenza. Inutile scrivermi. Non rispo... Tanto basti. E. P.

SIGNORINA distinta, colta, con quartiere arredato, contrarrebbe matrimonio con benestante, serio signore media età. Offerte «G. Z.» posta centrale.

CERCASI socio tacito capitalista per ingrandimento azienda grande lavoro, articolo prima necessità. Offerte «Lucro» Piccolo.

4½%. La Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste, riceve versamenti ... denaro in conto corrente, bancogiro, ... libretti o lettere versamento, pagando ... interesse anche per fuori di Trieste.

CAPITALE disponibile sopra prima intavolazione. M. Curet, Settefontane 1.

DISPONIBILI 16000 corone per prima o seconda intavolazione. Indirizzo Piccolo.

500 corone cercansi verso forte percentuale entro giornata. Indirizzo Piccolo.

100 fiorini cercansi prontamente, restituzione primo luglio. Offerte sub «... interesse» al Piccolo.

PER assumere rappresentanza tutta Italia, articolo lucroso, cercasi socio ... Offerte «Lucrosissimo» Piccolo.

PERSONA che lavora in rappresentanze cerca socio con conoscenza della lingua tedesca. Scrivere al Piccolo sub «E. ...

CERCASI socio o socia che disponga ... rone 6000-10.000 per un'azienda di nessun rischio e di molto lucro. Offerte al Piccolo sub «Lauto guadagno».

QUELLA gentile signorina che visitò ... bino, martedì, viene pregata caldamente d'occuparsi, quale figlio adottivo, ... opera pia. Indirizzo Piccolo.

CERCANSI cor. 6000 prima intavolazione campagna valore 31.000. Indirizzo Piccolo.

VEDOVA con 5 figli, possiede un ... non avendo mezzi sufficienti poter ... perarlo prega persona di cuore ... prender considerazione prestarle cor... pagabili 3 anni, forte garanzia. Scrivere sub «Vedova 1575» al Piccolo.

SOCIO capitalista cerca negoziante al ... taglio offrendo garanzia. Indirizzo Piccolo.

PENSIONE eccellente (cucina viennese) per parecchi distinti signori presso signora sola. Indirizzo al Piccolo.

20 fiorini costo finissimo variato, pranzo, cena, vino, frutta, feste dolce, presso distinta famiglia. Servizio pure domicilio. Indirizzo Piccolo.

BLUSE batista, bluse seta, mantelli ... gio, prezzi bassi. Jess, Barriera 15.

SALONE per signore lavatura della testa con apparati al Shampoing, Bai... Petrolina. Via Silvio Pellico N. 8, III. ... servizio soltanto pettinatrici.

OLIO d'oliva nazionale ed estero, Grecia ed Italia, qualità finissime a prezzi convenientissimi. Inviare mediante servo recipienti da kg. 25 alla ditta Carlo Gortan ... Trieste, via Santa Caterina 13. Filiale Piazza Carlo Goldoni 10.

MOBILI lucidi, opachi, stanze da letto complete, assortimento credenze, ghiacciaie per uso famiglia, modiglioni fior. ... tutto vendesi al massimo buon prezzo. ... torio Vosilla, Piazza Lipsia 7.

MODISTA confeziona cappelli cresima guarnisce, rimoderna. Via Giulia 34, ...

RICAMATRICE assume qualsiasi lavoro prezzi vantaggiosi. Via Machiavelli ... piano IV.

CERCANSI vestiti usati, stivali, cappotti uomo. Scrivere Tosolini, via del Rio ...

CRESIMA. Parrucchiera raccomandasi per fanciulle, soldi 80. Via Bosco 8, III.

NEGOZIO Lanfredini Poste 1. Grande assortimento ventagli da mano centesimi dieci in poi. Ricca scelta cravatte, colli, polsi, ecc.

CAPPELLI SIGNORA E BAMBINI grandiosa scelta a prezzo di fabbrica presso Tolentino, Corso 22.

PIANINI, pianoforti, Mignon offronsi prezzi eccezionali causa imminente trasloco. Premiato Stabilimento «Germania» Cavana 13.

PESCI rossi, tartarughe. Assumonsi spedizioni frutta, verdure. Negozio Giovanni Polli.

AFFITTO quartieri pronti, centro. Informazioni Giacinto Gallina N. 4, ...

SANTOLI! Santole! In occasione della cresima nella ben conosciuta fotografia Mioni via Silvio Pellico 8, vicino ... tunnel ricevonsi tre finissime fotografie visita 2 corone, sei visita tre corone, ... binetto 5, sei gabinetto 8 corone.

GONNE di stoffa, gonne di tela, gonne alpagas, gonne di piquet, ricco assortimento da corone 5.50, 7.50, 9.50. Jess, Barriera 15.

CRESIMA. Splendidi regali oro, argento acquistati Monte pietà. Piazza Borsa ...

ISTANZE militari e d'altro genere, redige Ufficio Sebastiano 1, I, dalle 4 alle ... pomeridiane.

ECCELLENTE Opollo Lissa, soldi 32 franco domicilio. Via Fontanone 30.

CAPPELLI PER CRESIMANDE grandiosa scelta, massima eleganza, buon prezzo Tolentino, Corso 22.

VINO (per misch-masch) corone 56, ... transito 32. Via Fontanone 15.

NELLA stitichezza, inappetenza, disturbi dello stomaco, usate sempre le Pillole antiemorroidali S. Marco.

SCIROPPO tamarindo concentrato e ... boise soldi 40 la bottiglia vende drogheria Giovanni Urizio, Piazza Grande.

LYSIPONION. Grasso speciale, protegge piedi danni lunghe marce. Farmacia Prendini.

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI
Via Sanità 23-25.

Incanto che verrà tenuto sabato 2 giugno alle ore 9½ ant.

Stanza da pranzo completa, opaca, cioè: credenza (buffet) con marmo, trumeau con marmo e grande specchio, tavolo a croce... ra, sedie, divano con schienale alto. Libreria ad una porta, lavamani per una persona con, marmo e specchio, attaccapanni con marmo, chiffonniers, scrittoio, ... panni con specchio, orologio regolatore, chiffonniers a 3 porte con specchio, letti complete, argenteria, cioè: forchette, coltelli e cucchiai servizio di porcellana, tovaglie, piatti, zuppiere, chicchere ecc. salviette assortite ecc. ecc.